

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
SUL LIVELLO DI DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE DELLE
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E SUGLI INVESTIMENTI COM-
PLESSIVI RIGUARDANTI IL SETTORE DELLE TECNOLOGIE DEL-
L'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE**

RESOCONTO STENOGRAFICO

AUDIZIONE

1.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 24 NOVEMBRE 2016

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE PAOLO COPPOLA

INDICE

	PAG.		PAG.
Sulla pubblicità dei lavori:		Fragomeli Gian Mario (PD)	10, 14, 18, 19
Coppola Paolo, <i>presidente</i>	3	Marroni Luigi, <i>amministratore delegato di Consip</i>	15, 16, 18, 19, 20, 21, 25
Audizione dell'amministratore delegato di Consip, Luigi Marroni:		Mucci Mara (CI)	6, 7, 10, 11, 19, 20, 25
Coppola Paolo, <i>presidente</i> ..	3, 4, 5, 6, 8, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 18, 20, 21, 23, 24, 26	Santucci Gaetano, <i>direttore Sourcing ICT della Consip</i>	4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 15, 16, 18, 19, 20, 22, 23, 24, 26
Bruno Bossio Vincenza (PD)	5, 9, 12	ALLEGATI:	
De Lorenzis Diego (M5S)	13, 14	<i>Allegato 1:</i> Digitalizzazione della PA	27
Dotto Sante, <i>direttore progetti per la PA della Consip</i>	3, 12, 24, 25	<i>Allegato 2:</i> Mappa Offering Consip - ICT ...	45

PAGINA BIANCA

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
PAOLO COPPOLA

La seduta comincia alle 10.

Sulla pubblicità dei lavori.

PRESIDENTE. Se non vi sono obiezioni, avverto che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche attraverso impianti audiovisivi a circuito chiuso.

(Così rimane stabilito).

Audizione dell'amministratore delegato di Consip, Luigi Marroni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'audizione dell'amministratore delegato di Consip, Luigi Marroni. Sono ora presenti l'ingegner Sante Dotto e l'ingegner Gaetano Santucci, che ringrazio. L'amministratore delegato interverrà nel prosieguo della seduta.

Avverto i nostri ospiti che della presente audizione sarà redatto un resoconto stenografico e che, facendone espressa e motivata richiesta, in particolare in presenza di fatti illeciti sui quali siano in corso indagini tuttora coperte da segreto, consentendo la Commissione, i lavori proseguiranno in seduta segreta, invitando comunque a rinviare eventuali interventi di natura riservata alla parte finale della seduta.

Si tratta della prima seduta della nostra Commissione, con la quale intendiamo aprire un ciclo introduttivo di audizioni volte a orientare i commissari mediante un primo approccio alla materia, che in questo caso verterà sulla gestione dei contratti pubblici.

Si tratta, pertanto, di un'audizione di natura prettamente conoscitiva, per la quale chiedo agli auditi di fornire un quadro esplicativo quanto più ampio possibile dei compiti e della struttura di Consip.

Cedo dunque la parola all'ingegner Dotto per lo svolgimento della relazione introduttiva, al termine della quale seguiranno eventuali domande o richieste di chiarimento da parte dei commissari.

SANTE DOTTO, *direttore progetti per la PA della Consip*. Vorrei introdurre il nostro intervento raccontandovi come abbiamo pensato di strutturarla e chiedendovi, innanzitutto, quanto tempo abbiamo a disposizione, in modo da organizzare la presentazione.

PRESIDENTE. Quanto ritiene necessario.

SANTE DOTTO, *direttore progetti per la PA della Consip*. Sono direttore progetti per la pubblica amministrazione di Consip. La mia attività è relativa al supporto alle pubbliche amministrazioni per le quali Consip svolge attività di centrale di committenza, di stazione appaltante, in particolare per quello che riguarda progetti di innovazione e collegati alle forniture di soluzioni servizi e beni informatici. Nella nostra organizzazione, quindi, interfaccio le pubbliche amministrazioni per raccogliere la domanda, aggregarla e trasformarla in iniziative di gara.

L'ingegner Santucci, che mi accompagna in quest'audizione, è invece responsabile della direzione che realizza le gare, per cui nella sua struttura ci sono i centri di competenza per i vari settori ICT, come poi ci racconterà. Con la sua struttura queste

gare vengono di fatto realizzate e portate a compimento.

Noi abbiamo organizzato il nostro intervento in due parti. Vorremmo raccontarvi, nella prima parte, quali sono gli strumenti a disposizione e le analisi che facciamo sulle spese ICT delle pubbliche amministrazioni, in qualche modo mettere in condivisione i dati sulla base dei quali insieme alle pubbliche amministrazioni interessate gestiamo le nostre iniziative di gara.

Nella seconda parte, riprenderò invece io la parola, perché vorremmo raccontarvi quanto, in ambito più specificatamente collegato all'agenda digitale, stiamo progettando in questi mesi insieme ad AgID (Agenzia per l'Italia Digitale) nel rispetto della legge di stabilità per il 2016, che affida ad AgID il compito di redigere il piano triennale e alla Consip di derivare da questo piano triennale una serie di iniziative di gara, a supporto appunto del programma dell'agenda digitale.

Se non ci sono specifiche domande più generali su Consip, passerei la parola all'ingegner Santucci, in modo da entrare direttamente nel merito della questione degli strumenti attivi.

GAETANO SANTUCCI, *direttore Sourcing ICT della Consip*. Sono il direttore della direzione Sourcing ICT, ovvero della direzione che realizza le gare. La direzione dell'ingegner Dotto interfaccia la pubblica amministrazione per la raccolta della domanda, mentre io mi interfaccio con il mercato della fornitura in tutte le fasi di gara, dalla consultazione del mercato alla strategia di gara, alla pubblicazione del bando, fino all'aggiudicazione e, in alcuni casi, anche alla gestione dei contratti, che in generale sono contratti quadro.

Nella nostra presentazione siamo partiti un po' da lontano, in maniera ampia, per configurare il mercato di nostro interesse, ossia il mercato di interesse ICT di Consip. Cercherò di essere sintetico, poi credo che queste *slide* saranno messe agli atti.

Partendo da un mercato mondiale dell'ICT che vale circa 4 mila miliardi, il mercato italiano vale circa l'1,6 per cento di questo mercato, quindi siamo intorno ai

64 miliardi, compresa una fetta di contenuti di pubblicità, che ovviamente riguarda un po' meno l'amministrazione pubblica.

Quello della pubblica amministrazione italiana vale circa — queste, purtroppo, sono stime, perché non riusciamo ad avere dati certi, stime che provengono sia da nostre elaborazioni sia dall'Osservatorio Assinform, tra l'altro elaborate nel 2015 in collaborazione con AgID — il 9 per cento del mercato italiano. Pertanto, il mercato dell'ICT della pubblica amministrazione italiana, informatica e telecomunicazioni, vale circa 5,5 miliardi.

Questo significa, in realtà, una spesa *pro capite* per cittadino — questo è un indicatore che qualche volta utilizziamo — di 85 euro per la pubblica amministrazione. Confrontato con quello degli altri Paesi, risulta effettivamente basso.

PRESIDENTE. Scusi, se la interrompo subito. Lei ha detto che per conoscere la stima della spesa della pubblica amministrazione non avete dati: come mai? Da dove deriva questa difficoltà, visto che tutta la pubblica amministrazione dovrebbe comunque avere il *software* di gestione del bilancio, per cui dovrebbe essere tutto informatizzato? Oltretutto, ci sono tutti i flussi di cassa che passano per Banca d'Italia, con il sistema Siope. Come mai questo non è sufficiente per riuscire ad avere l'esatto controllo della spesa ICT della pubblica amministrazione?

GAETANO SANTUCCI, *direttore Sourcing ICT della Consip*. Quello che lei dice è vero. Dipende, a nostro avviso, fondamentalmente dal fatto che non sempre questa spesa viene classificata in modo adeguato nelle diverse voci di cui lei parla. Abbiamo difficoltà, tra l'altro, sia dalle fonti che lei cita, sia, ad esempio, da altre fonti che utilizziamo, come la banca dati dell'ANAC, l'Autorità nazionale anticorruzione. Ovviamente, noi ci basiamo sui CPV, sui codici, ma spesso vediamo che non sono utilizzati dalle amministrazioni acquirenti in modo appropriato.

PRESIDENTE. Scusi, può spiegare meglio alla Commissione che cosa sono i

CPV ? Scusi se insisto su quest'aspetto, ma è uno degli aspetti importanti per la nostra Commissione.

GAETANO SANTUCCI, *direttore Sourcing ICT della Consip*. È molto importante.

PRESIDENTE. Anche per cercare di capire eventuali sviluppi, se questo è un problema solo per le spese ICT o è un problema di classificazione che riguarda qualunque altra spesa. Adesso non voglio allargare troppo il tema, altrimenti apriamo troppe parentesi, ma vorrei che fosse chiarito bene quest'aspetto.

Il fatto che nel 2016 ancora non abbiamo strumenti certi e dobbiamo ricorrere a stime per conoscere la spesa ICT della pubblica amministrazione credo rappresenti un fattore importante per questa Commissione.

GAETANO SANTUCCI, *direttore Sourcing ICT della Consip*. Se mi posso permettere, condivido questa sua posizione di difficoltà. Siamo costretti anche noi a ricorrere a stime, che spesso hanno come fonte il mercato.

Per quanto riguarda il discorso che stavo facendo precedentemente, un po' tecnico, sui CPV (*Common Procurement Vocabulary*), si tratta di un sistema di classificazione merceologico: a seconda del codice, della tipologia di fornitura; sostanzialmente è un'alberatura. Si parte da informatica, dispositivi di accesso, fino ad arrivare a merceologie molto, molto di dettaglio.

Quello che notiamo è che, anzitutto, spesso vengono utilizzati codici di livello molto alto. Questo non ci consente di esaminare esattamente a che cosa afferisce un certo bando di una certa amministrazione. In secondo luogo, qualche volta non vengono utilizzati in modo del tutto appropriato. Tra l'altro, questa è una delle altre fonti che utilizziamo, quindi purtroppo, come lei precisava, si tratta sempre di stime.

VINCENZA BRUNO BOSSIO. Possiamo avere una lista di questi codici ?

GAETANO SANTUCCI, *direttore Sourcing ICT della Consip*. Sì, è uno standard internazionale.

VINCENZA BRUNO BOSSIO. Mi riferisco a quelli che afferiscono all'informatica.

GAETANO SANTUCCI, *direttore Sourcing ICT della Consip*. Sì, c'è una standardizzazione. Certo, se volete...

VINCENZA BRUNO BOSSIO. Anche questa spesa, quindi, è suddivisa per questi codici ?

GAETANO SANTUCCI, *direttore Sourcing ICT della Consip*. Sì, ma come le dicevo, con una scarsa precisione.

Sempre nell'ambito di questi dati stimati, la suddivisione dei 5,5 miliardi tra IT e telecomunicazioni è quella che mostro in questa *slide*: parliamo di circa 3,5 miliardi di spesa di informatica e di un po' più di 2 miliardi di spesa per beni e servizi di telecomunicazioni. Una metà di questi 5,5 miliardi afferisce alla pubblica amministrazione centrale, quindi Stato ed enti previdenziali, sostanzialmente enti pubblici non economici statali; un quarto si riferisce agli enti locali; il resto a sanità e ad altri enti. Anche questa, ovviamente, è una stima, che, tra l'altro, facciamo proprio dalla fonte di cui parlavo prima, dai bandi dell'ANAC.

Questo è il ruolo di Consip, che ha una « penetrazione » di questa spesa di circa il 25 per cento. Attraverso Consip veicoliamo circa 1,3 miliardi di spesa ICT.

La suddivisione in tre parti è la seguente: circa un miliardo afferisce al programma di razionalizzazione della pubblica amministrazione, il settore più tradizionale di intervento di Consip; circa 130 milioni l'anno riguardano in questo momento la parte di connettività del sistema pubblico, ma quella fetta vorrebbe indicare per noi tutte le iniziative che prendiamo per l'agenda digitale, quindi possiamo dire commissionate dall'AgID, per l'agenda digitale.

Gli altri 226 milioni fanno riferimento ad altri disciplinari. Oltre a essere centrale

di committenza nazionale, infatti, *ex lege* o attraverso degli accordi con le amministrazioni, siamo stazione appaltante di amministrazioni. In particolare, siamo *ex lege* per tutta Sogei loro stazione appaltante. Gli altri con cui lavoriamo – forse il mio collega Dotto potrà essere più dettagliato – sono l'INAIL, l'Istat, il Consiglio di Stato e altri enti. Chiaramente, di quella fetta di 226 milioni, direi che la parte principale riguarda la Sogei.

PRESIDENTE. Scusi, a beneficio mio e della Commissione, può spiegarci come mai della spesa solo il 24 per cento passa per Consip, dal momento che...

MARA MUCCI. Sì, anche che ambizioni avete, di percentuale.

PRESIDENTE. Poi può spiegarci meglio che cos'è il programma e le differenze tra convenzione, accordo quadro e mercato elettronico e sistema dinamico degli acquisti?

GAETANO SANTUCCI, *direttore Sourcing ICT della Consip*. Sì, certo. Come mai transita solo il 24 per cento?

PRESIDENTE. Scusi, e se questo è un valore, è un *trend*, che negli anni è in crescita, è stabile? Com'è variato negli anni?

GAETANO SANTUCCI, *direttore Sourcing ICT della Consip*. Relativamente al 24 per cento, questi sono dati 2015 e riflettono la situazione di facoltà e obblighi del 2015, quindi degli obblighi o meno delle amministrazioni, tra l'altro, molto diversificati e complessi da seguire. Derivano, infatti – non è esattamente il mio campo, ma provo a dare una risposta – da una serie di norme successive, che hanno via via esteso o allargato la facoltà o l'obbligo di aderire alle convenzioni.

In particolare, potrei dire che per i ministeri ormai da tempo esiste un obbligo. In molti casi, quest'obbligo è, in qualche modo, mitigato dalla possibilità di acquisire gli stessi beni e servizi utilizzando i

prezzi di Consip come valore di *benchmark*.

Rimane il fatto – approfitto per fare quest'inciso – che noi siamo sottoposti a una rilevazione, che il MEF commissiona tutti gli anni all'Istat, che fa un confronto, ovviamente su tutte le merceologie e non soltanto sull'ICT, tra i nostri prezzi e quelli dei contratti delle amministrazioni di Consip. Questo confronto, a seconda delle merceologie, vede però una riduzione dei prezzi di Consip che per l'ICT potrei dire intorno al 15-20 per cento, molto diverso a seconda delle merceologie. In particolare, riusciamo ad avere prezzi particolarmente favorevoli sui beni per fenomeni di economie di scala, un po' meno sui servizi, per motivi ovvi, perché i servizi, soprattutto quelli ad alto contenuto di impegno professionale, scontano comunque il fatto che non possono andare al di sotto dei costi della manodopera. Come mai questo 25 per cento? La mia risposta è un po' quella che ho dato: esistono facoltà e obblighi e questo è il riflesso di questa normativa.

Se non sbaglio, la seconda domanda era: convenzione, accordo quadro, mercato elettronico...

PRESIDENTE. No, se è un *trend* stabile, in crescita...

GAETANO SANTUCCI, *direttore Sourcing ICT della Consip*. È un *trend* in crescita.

Tra l'altro, forse vedremo dopo il dato, ma posso anticiparlo: gran parte di quei 970 milioni passa oggi per il mercato elettronico. Poi spiegherò più in dettaglio che cos'è. Nel 2015, sul mercato elettronico è transitata una spesa di circa 650 milioni di euro. La nostra stima del 2016 è intorno agli 840 milioni, quindi sicuramente è un *trend* in crescita.

Che cos'è il programma di razionalizzazione? Il programma di razionalizzazione deriva, fondamentalmente, da una norma, ovviamente non riguarda soltanto l'ICT. In qualche modo, centralizza gli acquisti, o comunque fa sì che il MEF, attraverso una sua società controllata, che poi è Consip, effettui una centralizzazione degli

acquisti aggregando la domanda delle amministrazioni. Questa si estrinseca, anzi tutto, in convenzioni, che sono dei contratti quadro stipulati da Consip: le amministrazioni possono direttamente acquisire, attraverso degli ordini di fornitura, i beni e i servizi di cui hanno necessità. Chiarisco, se non fosse chiaro, che Consip non acquista, ma mette a disposizione strumenti di acquisto, effettua la parte di competizione sul mercato, poi mette a disposizione le convenzioni.

L'accordo quadro è, invece, un'altra forma di contratto, peraltro prevista sia dalle direttive europee sia dal codice degli appalti, che prevede una competizione a due fasi. Con l'accordo quadro, c'è una prima fase competitiva e vengono selezionati generalmente più fornitori che possano offrire qualità e prezzi differenti. Ovviamente, non tutti vincono l'accordo quadro, altrimenti non ci sarebbe competizione. Con questi vincitori dell'accordo quadro le amministrazioni possono effettuare una seconda fase, fase dell'appalto specifico, che può essere o semplicemente una scelta del fornitore, a seconda delle condizioni migliori per la specifica esigenza della pubblica amministrazione, o un rilancio competitivo, che riguarda ovviamente anche i prezzi e la qualità dei servizi offerti. Questa è la differenza. Ovviamente, tra convenzione e accordo quadro la differenza fondamentale è che la convenzione consente un ordine diretto da parte dell'amministrazione, mentre l'accordo quadro richiede generalmente una seconda fase.

Che cos'è il mercato elettronico della pubblica amministrazione? Mentre nei primi due casi possiamo dire che c'è un intervento di Consip nella fase di competizione, nel caso del mercato elettronico Consip mette a disposizione una piattaforma di negoziazione, in cui c'è una serie di bandi che definiscono le categorie di beni e servizi che possono essere veicolati dal mercato elettronico. A questi bandi possono iscriversi dei fornitori con dei requisiti di accesso molto modesti, dopodiché le amministrazioni, a seconda delle loro esigenze, possono effettuare sul mercato

elettronico le diverse tipologie di acquisizioni, che possono essere trattative dirette, procedure negoziate, procedure competitive. La caratteristica del mercato elettronico è che tutto ciò avviene sotto la soglia europea, quindi sotto una soglia che indicativamente posso dire che per i ministeri è intorno ai 130-140 mila euro, mentre per gli enti è intorno ai 200 mila euro. Questo discorso vale per le forniture di beni e servizi.

Il quarto strumento è il sistema dinamico di acquisto, anche questa una forma di acquisizione prevista sia dalle direttive europee sia dal più recente codice dei contratti. Fondamentalmente, serve per l'acquisizione di beni e servizi standardizzati. Noi definiamo, sul sistema dinamico di acquisto, una sorta di schede di questi beni e servizi, sulle quali le amministrazioni possono svolgere le loro gare, questa volta europee, quindi anche sopra la soglia comunitaria. Se il bene o il servizio sono standardizzati, come prevede il codice, le gare possono essere aggiudicate al prezzo più basso. Se, invece, il bene o il servizio presentano anche delle variazioni possibili dal punto di vista tecnico, ma sempre molto ben definite, possono essere aggiudicate anche all'offerta economicamente più vantaggiosa.

I vantaggi di questo sistema rispetto a una normale gara sono, ovviamente, dei tempi di svolgimento della gara molto più brevi.

MARA MUCCI. Scusi, questo come avviene? Posso avere un'idea? Per il mercato elettronico vorrei sapere se il sistema è visibile o se vale solo per le pubbliche amministrazioni.

GAETANO SANTUCCI, *direttore Sourcing ICT della Consip*. Il sistema è visibile. Ovviamente, l'accesso che si può avere dipende dalla tipologia di utente, ma il sistema è visibile.

In ogni caso, sia sul mercato elettronico sia su questo, se avete bisogno di dettagli, possiamo fornirveli. Noi abbiamo preparato due documenti: questa presentazione sintetica e una presentazione estesa, la cui

descrizione è comunque sintetica. Anche se è una presentazione di 48 pagine, infatti, vedrete che quella che io chiamo la nostra offerta è molto ampia, per cui ci sono, poi, dei manuali. In ogni caso, si può consultare dal nostro sito.

Secondo me, la cosa importante da capire è che, nel caso di convenzione e accordo quadro, Consip ha un intervento diretto sul mercato, mentre nel caso di mercato elettronico e sistema dinamico di acquisto sostanzialmente mette a disposizione delle piattaforme su cui le amministrazioni possono svolgere le loro gare, sopra o sotto la soglia europea. Non so se ho risposto esaurientemente.

Mi rendo conto che questa è una *slide* un po' complessa. Cercherò di essere sintetico, magari commentandola.

Questa non vuole essere né una classificazione scientifica né una tassonomia della nostra offerta ICT, ma cerca di incasellare tutte le varie nostre iniziative. Se avrete la pazienza di guardarla, qui ci sono le caratteristiche principali. Nella presentazione estesa ci sono anche le caratteristiche di dettaglio di queste iniziative.

Per quanto riguarda l'ICT, Consip interviene sul campo delle infrastrutture, quindi fondamentalmente *hardware*, per cui abbiamo, per esempio, delle convenzioni per l'acquisizione di *server*. Questa è una proiezione della nostra offerta attiva a giugno 2017. Nella presentazione estesa avete anche un quadro di riferimento della nostra offerta a oggi. Forse è meglio che io spieghi prima il linguaggio grafico utilizzato.

Ciascuna casellina rappresenta un'iniziativa. Qui parliamo soltanto di convenzioni e di accordi quadro per quanto riguarda le caselline. Le caselline verdi sono le iniziative attive. Le caselline azzurro chiaro sono le iniziative in corso.

PRESIDENTE. Le chiedo scusa, ma, a beneficio della Commissione, sono attive a giugno 2017?

GAETANO SANTUCCI, *direttore Sourcing ICT della Consip.* Sì.

PRESIDENTE. In quella estesa, a dicembre 2016 ce ne sono di meno.

GAETANO SANTUCCI, *direttore Sourcing ICT della Consip.* Ce n'è qualcuna di meno. Se volete, la possiamo proiettare.

PRESIDENTE. È troppo piccola. Possiamo continuare.

GAETANO SANTUCCI, *direttore Sourcing ICT della Consip.* Ho cercato di rendere visibili i titoli.

Noi agiamo nel campo delle infrastrutture, quindi eventualmente con acquisizione di *hardware*, *server*, reti locali e centrali telefoniche. Agiamo nel campo delle licenze *software* con delle convenzioni che sono – lo dico subito – per *brand*. Agiamo nel campo dei dispositivi di accesso, dunque ancora *hardware*: pc desktop, portatili, *tablet*. Agiamo anche nel campo dei dispositivi di stampa e copia, *print* e *copy*.

Nel campo dei servizi di comunicazione, credo che le iniziative più note di Consip siano i contratti di telefonia fissa, di telefonia mobile e alcuni contratti che abbiamo ereditato con l'agenda digitale, per esempio il sistema pubblico connettività, l'SPC connettività.

Un altro settore è quello dei sistemi ICT per la sicurezza. Qui parlo di sistemi, non di servizi di sicurezza.

Abbiamo poi tutta una fetta, quella in alto a sinistra, dei servizi professionali.

Se la Commissione vuole, entriamo in qualsiasi dettaglio, ma forse il tempo non ce lo consente. Vorrei soltanto sottolineare una cosa su questa mappa: anzitutto, le stelline, le nuove iniziative. Sostanzialmente, Consip sull'ICT ha avuto un approccio derivante dal suo ruolo nel programma di razionalizzazione, che prevede una riduzione dei costi unitari dei beni acquisiti dalla pubblica amministrazione.

La maggior parte delle iniziative fino a oggi assunte da Consip, quelle più tradizionali, senza stellina, riguarda principalmente beni e *commodity*. Quello che Consip sta facendo, e qui ci sono le stelline sulla parte dei servizi professionali e anche sui servizi evoluti, come i servizi *cloud*, proprio al centro della *slide*, è di spostarsi nel campo dei servizi, credo seguendo l'evoluzione naturale degli utenti dei sistemi ICT

dall'acquisire dei beni per realizzare direttamente servizi ad acquisire direttamente servizi che risolvono, ad esempio, il problema della gestione di questi beni. Questo è il mio messaggio.

Tornando alla *slide* precedente, specifico che quei 970 milioni sono oggi relativi a beni e *commodity*, mentre la nostra prospettiva, di cui mi sembra che l'onorevole chiedesse – mi piacerebbe che ci fosse il nostro amministratore delegato, titolare delle strategie per confermarlo – è quella di raddoppiare la nostra incidenza e passare dal 25 al 50 per cento di copertura della spesa ICT, ma ovviamente andando più verso la messa a disposizione delle amministrazioni di strumenti che consentano di acquisire servizi piuttosto che beni.

Resta il fatto – cito qui l'esempio delle licenze *software* – che alcune delle iniziative Consip sono tattiche e servono a mettere a disposizione delle amministrazioni dei beni, per esempio licenze *software*, anche se non sono propriamente un bene, ma comunque qualcosa che le amministrazioni comprano, a prezzi più vantaggiosi. È per quello che le definisco tattiche. Peraltro – credo che il collega Dotto ne parlerà un po' – direi che non afferiscono propriamente a Consip.

Se vogliamo fermarci un attimo, qui termina la parte più specifica dedicata a quella che oggi è l'offerta Consip. Ovviamente, oltre a ringraziare la Commissione di quest'opportunità, siamo a disposizione per qualsiasi chiarimento, specifica, messa a disposizione, come chiedeva l'onorevole, di materiali e anche – non so se questo è previsto nelle Commissioni – per incontri anche ristretti di approfondimento che si vogliano fare.

VINCENZA BRUNO BOSSIO. Io vorrei chiarire una questione anche un po' generale preliminarmente, poi magari la riapprofondiremo, visto che il titolo riguarda la strategia dell'amministrazione, anche con l'amministratore.

Questa Commissione nasce – scusi, presidente, se mi permetto di interpretare – con l'obiettivo non tanto di valutare la spesa *pro capite* e anche se c'è stato del dolo rispetto ad alcuni progetti, ma credo

soprattutto di capire la mancata efficacia di una spesa così importante in relazione al livello di digitalizzazione dell'Italia che è negli indicatori europei. La spesa *pro capite* magari è più bassa rispetto alla Spagna o ad altre, ma bisognerebbe poi confrontarla con l'efficacia effettiva dell'investimento. Questa è la prima questione, cioè capire se ci sono, da parte vostra, dei monitoraggi anche per il discorso qualitativo, cioè a fronte di un investimento, qual è il livello effettivo di informatizzazione, nel senso proprio dell'utilizzo pieno.

In secondo luogo, le gare Consip, e questa è una preoccupazione che vorrei trasferirvi, dovrebbero essere uno strumento per ridurre la spesa; anche nella legge di stabilità dell'anno scorso c'era quest'indicazione di una riduzione, che ha fatto saltare un po' sulla sedia tutti gli operatori dell'informatica, poi è stata un po' modificata quella disposizione, anche grazie al Parlamento.

C'è, però, un problema fondamentale: la gara Consip, che dovrebbe essere un risparmio e una razionalizzazione, spesso viene usata come *driver* per andare ad affidamenti senza gara, perché appunto la gara è già stata espletata, ma quegli affidamenti rischiano di avere ancora una minore consapevolezza del dirigente dell'ente locale. Mi spiego. Mi affido alla gara Consip e non vado a vedere che cosa effettivamente, nel momento in cui faccio un contratto, ho come ritorno del risultato. C'è, quindi, un problema di ritorno del risultato generale della vostra *governance* e il rischio ancora più grande che l'utilizzo della gara Consip, invece di essere un risparmio, una razionalizzazione, possa essere un *driver* per progetti che poi non hanno dei ritorni.

Credo che il punto fondamentale della scarsa informatizzazione della pubblica amministrazione italiana sia soprattutto anche questo: c'è un'offerta eccessivamente invadente – scusate la brutalità con cui lo dico – e una domanda non consapevole, che, quindi, cede in maniera più o meno lecita alle proposte dell'offerta. Questo è un problema che avete provato ad analizzare?

MARA MUCCI. Intervengo giusto per aggiungere qualcos'altro a quanto detto dalla collega.

Voi avete detto che questa percentuale è bassa rispetto alle ambizioni, perché non c'è un obbligo per tutte le amministrazioni, immagino soprattutto per le più piccole, di utilizzare Consip come stazione appaltante. Si potrebbero, quindi, verificare casi in cui viene preso in considerazione il prezzo di un certo bene o servizio di Consip, poi fatta una gara parte da parte dell'amministrazione. Non so se avete poi, ma non credo, dei riferimenti rispetto all'obiettivo che ottengono queste amministrazioni, perché magari non rientra in questa percentuale, ma comunque contribuisce a mantenere un prezzo basso del servizio/oggetto della spesa.

Inoltre, vorrei capire, nello specifico delle vostre gare, come si svolgono. Ogni tanto, si legge qualche articolo, qualche indiscrezione su gare che magari potevano avere tempi più lunghi di iniziativa, un numero di partecipanti più cospicuo. Probabilmente, questo può incidere sul costo e sul risultato che si valuta. Potete fornirci dei parametri relativi anche alla composizione, alla formazione delle vostre gare, anche solo a titolo di conoscenza della questione?

Indubbiamente, c'è un problema, probabilmente più dal lato dei servizi che da quello dei beni, a naso, che riguarda le amministrazioni e i doppioni di servizi di ciascuna, presenti magari anche in un'amministrazione limitrofa, in assenza di una concertazione tra amministrazioni, per cui si duplicano i lavori, si sprecono delle risorse.

Qui vedevo anche dei siti *web* e mi chiedo, nello specifico, ad esempio, se avete un'analisi, una disamina, di quali amministrazioni utilizzino questi servizi, anche per meglio capire quanto Consip entra all'interno dell'organizzazione dell'amministrazione, quanto influisce e quanto ancora si può fare.

GIAN MARIO FRAGOMELI. Si può intervenire? Io non ho seguito l'inizio, quindi ho perso sicuramente dei pezzi. Avrei qualche curiosità...

GAETANO SANTUCCI, *direttore Sourcing ICT della Consip*. I temi sollevati sono complessi, interessanti. Provo a dare qualche risposta sulle gare, poi magari l'ingegner Dotto potrà integrare più sul tema delle amministrazioni, più di sua competenza.

Voglio fare una premessa. È chiaro che quell'incidenza del 25, del 24 per cento, può dipendere da vari fattori. Come dicevo, quello principale, quello più ufficiale, è correlato al sistema di obbligo/facoltà di utilizzo del *benchmark*. Credo che ci possano essere anche dei casi in cui magari questi obblighi non sono sempre eseguiti, ma non ne abbiamo del tutto contezza. Credo anche...

PRESIDENTE. Scusi, « non ne abbiamo del tutto contezza » vuol dire che in parte ne avete contezza? Le ricordo che questa è una Commissione di inchiesta. Nel caso volesse dire qualcosa di riservato, di segreto, possiamo anche passare a questa modalità. Se ne avete in parte contezza, le chiedo, per cortesia, di dire se ci sono delle pubbliche amministrazioni...

GAETANO SANTUCCI, *direttore Sourcing ICT della Consip*. Magari ne parliamo nella parte riservata.

PRESIDENTE. A fine seduta, d'accordo.

GAETANO SANTUCCI, *direttore Sourcing ICT della Consip*. L'altro elemento potrebbe essere che, nell'analisi della domanda che facciamo, non riusciamo, con le nostre iniziative, a cogliere esattamente l'esigenza di un'amministrazione. Questo, ovviamente, è sempre possibile. È ovvio che cerchiamo sempre, continuamente, di migliorare. L'offerta così ampia che abbiamo messo a disposizione è anche in relazione alle esigenze, che via via raccogliamo, delle amministrazioni, cercando di mettere a disposizione degli strumenti.

Quanto all'ultimo tema sollevato, con le gare credo che siamo perfettamente allineati — ma non lo dico con approccio burocratico — al codice degli appalti. Seguiamo tempi e modalità di pubblicità, di traspa-

renza, di concorrenza, di accesso alle gare, che seguono le regole del codice degli appalti. Questo significa che abbiamo dei tempi di gara – devo dirlo – qualche volta addirittura ritenuti troppo lunghi. Io ho delle statistiche sull'ICT e dal concepimento di una gara alla stipula del contratto passano mediamente quindici mesi, che sembrano un tempo lunghissimo, ma voglio fare qualche esempio, perché mi rendo conto che a chi non conosce le procedure di gara sembrano dei tempi lunghissimi. Voglio citare due o tre esempi.

Sapete, per esempio, che dal momento dell'aggiudicazione di una gara al momento della stipula di un contratto – lo dico perché quindici mesi sono la somma di tanti piccoli periodi – c'è lo *standstill period*, un periodo che la stazione appaltante deve attendere, prima di stipulare il contratto, per consentire agli altri concorrenti che non sono vincitori di poter ricorrere al tribunale amministrativo.

PRESIDENTE. Secondo la normativa europea o quella italiana?

GAETANO SANTUCCI, *direttore Sourcing ICT della Consip*. Secondo la nostra normativa. Sono trentacinque giorni...

PRESIDENTE. Non ho espresso bene la domanda, chiedo scusa. La mia domanda era: questo è un obbligo che deriva dall'Europa o...

GAETANO SANTUCCI, *direttore Sourcing ICT della Consip*. È un obbligo che deriva dall'Europa. Noi cerchiamo di accelerarle. Nel caso del sistema dinamico di acquisto, questo periodo non c'è. Questo perché le schede dei prodotti già ci sono, perché i fornitori sono già qualificati precedentemente.

MARA MUCCI. Scheda dinamica d'acquisto?

GAETANO SANTUCCI, *direttore Sourcing ICT della Consip*. Sistema dinamico d'acquisto.

MARA MUCCI. Questo non l'avete citato.

GAETANO SANTUCCI, *direttore Sourcing ICT della Consip*. Sì, è il quarto strumento, quello per acquisire beni e servizi standardizzati.

Faccio un altro esempio. Nella stragrande maggioranza delle gare, in sede di aggiudicazione si discute l'anomalia dell'offerta, l'anomalia economica. Io faccio riferimento al vecchio codice, perché, tra l'altro, le gare su cui sono state fatte le statistiche sono del vecchio codice. L'anomalia dell'offerta si verifica con tre fasi.

In una prima fase di richiesta di chiarimenti il concorrente deve rispondere, e parliamo di un periodo che dura intorno ai quindici giorni. Prima di escludere un'offerta, la stazione appaltante deve richiedere ulteriori chiarimenti, e passano altri quindici giorni. La terza fase è quella dell'audizione. Se io incorro, come capita spesso, in un'anomalia dell'offerta, ho un altro mese, un mese e mezzo di tempo.

Non scendo in ulteriori dettagli, ma questi quindici mesi, che sicuramente possono essere accorciati, sono la somma di tanti piccoli periodi. Questo è in risposta alla domanda su come si svolgono le gare. Naturalmente, svolgiamo le gare, proprio per il nostro ruolo, in maniera assolutamente coerente con le regole del codice degli appalti.

Faccio un altro esempio che ci dà molto lavoro: i controlli di moralità del vincitore. Mi riferisco all'esame, attraverso l'ANAC, della situazione contributiva del vincitore, la situazione fiscale, la moralità, attraverso i casellari giudiziari, degli amministratori e dei procuratori. Sono tempi che sicuramente tendiamo a ridurre, ma sicuramente sono tempi relativi alle gare, per noi quasi un obbligo.

In ultimo, ovviamente siamo molto sottoposti ad azioni di contenzioso da parte dei fornitori, azioni i cui tempi, a volte, sono quasi imprevedibili. Banalmente, dal momento del ricorso, che avviene generalmente alla fine dello *standstill period*, c'è un periodo di 15-20 giorni per la fissazione dell'udienza per la sospensiva da parte del tribunale amministrativo. Anche se la so-

spensiva non viene data, c'è comunque un merito dopo uno o due mesi, quindi sono dei tempi lunghi.

Questa è la prima fase, poi sono un po' i tempi della giustizia. Ripeto, essendoci qui una Commissione, che mi limito a dare dei dati oggettivi, senza esprimere assolutamente alcuna opinione. Sono tempi lunghi.

SANTE DOTTO, *direttore progetti per la PA della Consip*. Entrando nel merito della parte successiva di presentazione, relativamente al discorso dell'utilizzo dei contratti, chiaramente, come centrale di committenza stazione appaltante, raccogliamo i requisiti.

Proseguiamo rispondendo anche alla sua domanda, onorevole Bruno Bossio, e passando alla parte successiva delle nostre slide.

Onorevole Bruno Bossio, lei faceva riferimento alle modalità di utilizzo delle amministrazioni dei nostri contratti in senso lato. È chiaro che Consip interviene come centrale di committenza, come stazione appaltante, sostanzialmente in una logica di ufficio acquisti. I requisiti vengono definiti dalle strutture tecniche delle diverse amministrazioni e trasferiti a Consip, che li analizza e li trasforma in documenti di gara, condividendo, nelle fasi di realizzazione della gara, mano a mano che si avanza, dalla strategia più generale, che definisce i criteri di aggiudicazione, la tipologia di strumento di acquisto da utilizzare, la ripartizione tra punteggi tecnici, punteggi economici e così via, ai capitolati, agli schemi di disciplinari e agli schemi di contratto.

La sua domanda, a mio modo di vedere, punta giustamente sul tema di come vengono definiti i requisiti e di che cosa poi...

VINCENZA BRUNO BOSSIO. Scusi, se la interrompo, ma quando si utilizza una gara Consip non c'è più una nuova gara, viene utilizzato direttamente il fornitore che ha già vinto la gara, quindi non ci sono tutti questi passaggi.

SANTE DOTTO, *direttore progetti per la PA della Consip*. Esattamente. Queste cose

sono state fatte aggregando preliminarmente i quesiti. Dipende dalla tipologia di gara se questa cosa viene fatta in dettaglio con le singole amministrazioni piuttosto che analizzando fette di spesa complessiva.

VINCENZA BRUNO BOSSIO. Le faccio un esempio concreto. C'è la gara SPC (Sistema pubblico di connettività), un'amministrazione regionale decide di attivare, per esempio, un'iniziativa di connettività sulla propria rete, lo fa prendendo un soggetto dell'ATI (Associazione temporanea di imprese) che ha vinto la gara SPC e con questo soggetto fa poi un progetto di realizzazione della connettività.

Non credo che Consip c'entri più dal punto di vista...

SANTE DOTTO, *direttore progetti per la PA della Consip*. No, Consip nel caso specifico di SPC c'entra, perché comunque ha un monitoraggio della fornitura, esistono dei comitati stabiliti, controlliamo, in qualche misura, che le esigenze delle amministrazioni vengano coperte, ma è una modalità di monitoraggio complessivo.

Io volevo sottolineare quest'aspetto, perché nella scelta dell'utilizzo di questi contratti, che siano stabiliti direttamente in rapporto uno a uno con delle amministrazioni, o nell'ambito delle convenzioni, o nell'ambito delle iniziative sull'agenda digitale, di fatto Consip non entra. Questo genera, nel complesso, uno dei fattori più rilevanti che emerge da un'analisi dei sistemi informativi della pubblica amministrazione in senso lato, che è la frammentazione delle soluzioni e anche, talvolta, una quantomeno apparente duplicazione di sistemi, che potrebbero, in una logica di progettazione a monte più strutturata, forse trovare una soluzione più condivisa mettendo a fattor comune sistemi, e, quindi, riducendone anche i costi di gestione. Questa è una prima questione.

La seconda questione che ci riguarda molto da vicino è il tema della qualificazione della domanda. Molto spesso, la domanda che ci arriva non è così strutturata in termini di realizzazione di progetti specifici, ma piuttosto dell'evoluzione di una

manutenzione evolutiva – cerco di semplificare al massimo il concetto – dei sistemi esistenti.

Poi, c'è una questione molto rilevante. Questa frammentazione, questa domanda poco qualificata, di fatto, che cosa comporta? Comporta un'evidente possibilità di intervenire sui costi di gestione dei sistemi della pubblica amministrazione in senso lato. Aggregando, infatti, un minimo le soluzioni in senso anche strettamente tecnico, effettivamente una riduzione sui costi di gestione dell'informatica pubblica si può conseguire, e la legge di stabilità dello scorso anno definisce comunque un obiettivo in tal senso.

È pur vera un'altra questione. Nel settore privato, quando un'impresa spende 10 in servizi informatici, generalmente lo fa perché intende avere un ritorno di 100 o di 1.000, che deriva, se è un'impresa che opera sul mercato, dalle maggiori vendite che i sistemi informatici possono abilitare, altrimenti dai risparmi nell'erogazione dei servizi che quell'impresa dà ai propri clienti.

Questo è uno schema che potrebbe molto bene orientare la definizione di progetti più strutturati, perché è uno schema sostanzialmente di ritorno dell'investimento: spendo 10, spendo di più sul *budget* IT, per ottenere importanti risparmi su altri capitoli di spesa o sul costo del processo di esecuzione di un servizio.

Vi dico questo perché, a nostro modo di vedere, gli interventi definiti con la legge di stabilità per il 2016 pongono quest'obiettivo. Pongono in capo ad AgID una responsabilità di raccolta delle esigenze e ristrutturazione dei piani di attività. Il piano triennale è, da questo punto di vista, uno strumento, molto importante. Crediamo che questa convergenza di obiettivi, di piattaforme, di soluzioni, attraverso quest'elaborazione, si possa sicuramente ottenere.

Riteniamo che, effettivamente, dall'aggregazione di questa domanda, dalla programmazione di questa domanda, deriverà gran parte di quell'incremento delle soluzioni che Consip potrà fornire in termini di gare, e quindi anche l'ampliamento di quanto di quel *budget* IT potrà passare su

strumenti Consip, che a questo punto deriverebbero da una progettazione a monte e da una qualificazione della domanda molto più articolata, molto più mirata.

Vorrei sottoporre alla vostra attenzione un altro tema. Sempre nella legge di stabilità per il 2016, si definisce anche, come sapete, un sistema di aggregatori di spesa sul territorio, per cui oggi parliamo di Consip, che in realtà si muove come centrale di committenza nazionale in un ruolo sicuramente rilevante, ma nel contesto di un sistema di aggregatori di spesa che non riguarda solo l'IT, e anzi è partita con la *spending review* quest'operazione sul territorio. Certamente, estendendo con la legge di stabilità per il 2016 anche all'IT una convergenza e una coerenza di piani, a questo punto, a tutti gli attori coinvolti sul territorio nazionale, si potrà ulteriormente garantire un utilizzo della leva informatica a supporto di quella semplificazione dei processi dell'amministrazione e dell'avvicinamento dell'amministrazione ai cittadini e alle imprese, che poi penso sia il grande obiettivo che viene delineato con queste norme.

PRESIDENTE. Scusi, io ho ancora alcune cose da chiedere, sempre sulla prima parte della vostra esposizione.

Voi avete detto che l'obiettivo è andare dal 24 al 50 per cento, ma facendo il conto del totale dell'offerta che ci avete mostrato, viene 5,3 miliardi, sostanzialmente quasi il 100 per cento del coperto, ogni tanto faccio in modo che certe cose emergano, finiscano nel resoconto e siano messe agli atti. Anche per cercare di spiegare meglio a me e agli altri membri della Commissione, su alcuni servizi c'è più di un lotto – non è un solo lotto – in alcuni c'è una divisione geografica, in altri no, è merceologica. Vi chiederei di spiegare il motivo per cui vengono fatte queste suddivisioni, i criteri.

DIEGO DE LORENZIS. Vorrei avere qualche delucidazione su quanto detto sinora.

Si parlava del 25 per cento della spesa complessiva. Quella percentuale si riferisce al volume economico e non al numero di

amministrazioni, immagino. Vorrei capire se avete un riparto sul numero e il tipo di amministrazioni, cioè quante sono le pubbliche amministrazioni locali, quante sono società partecipate o enti statali.

Vorrei capire se a Consip possono far riferimento anche società dello Stato, come gruppo Ferrovie dello Stato, o altre società.

Ancora, vorrei capire se nelle verifiche fate dei fornitori avete anche un monitoraggio di quante volte quei fornitori vincono l'assegnazione di questi servizi e di queste infrastrutture o forniture. Questa è una segnalazione che mi è arrivata, che non so quanto sia veritiera. Chiedo se avete degli strumenti di controllo. È plausibile immaginare che ci siano alcune società, alcune aziende, che incomprensibilmente risultino per punteggio tecnico, per punteggio economico, particolarmente sempre in cima alla lista? Avete dei campanelli di allarme di situazioni...

PRESIDENTE. Oppure delle eccellenze.

DIEGO DE LORENZIS. Oppure delle eccellenze, sì. Mi segnalavano che su alcuni appalti tipicamente alcune aziende vincono in maniera continuativa.

Per quanto riguarda i tempi, capisco che quindici mesi siano dei tempi tecnici quasi fisiologici per tutte le fasi, ma nel settore ICT quindici mesi sono un'era geologica, anche per il tipo di dinamiche dei prezzi, dei costi per una pubblica amministrazione.

Vorrei capire se una parte della domanda non intercettata dalla vostra disponibilità non sia imputabile anche al fatto che, appunto, l'amministrazione, piuttosto che avere tutte le verifiche che Consip fa, preferisce non rivolgersi a Consip per avere una compressione dei tempi. Vorrei capire se è un'ipotesi che avete valutato.

PRESIDENTE. Visto che l'onorevole De Lorenzis ha introdotto questo tema, preannuncio che è mia intenzione fare in modo che la Commissione faccia analisi non solo su dati aggregati, ma anche sui dati grezzi. Vi chiederò, quindi, ufficialmente i dati specifici, non solo aggregati,

per esempio appunto, quali sono le pubbliche amministrazioni che hanno rapporti con voi, che volume di spesa fanno.

Allo stesso modo, visto che se ne è parlato prima, vi chiederò quali sono i fornitori che hanno contenziosi e come vanno i contenziosi; soprattutto per quello che riguarda i controlli che devono passare con l'ANAC, se ci potete chiarire se questi controlli devono essere fatti una volta l'anno, una volta ogni tanto o se devono essere rifatti ogni volta; se e quali sono i fornitori che non superano questi controlli.

GIAN MARIO FRAGOMELI. Faccio alcune piccole richieste. Una è proprio legata a questo discorso del disaggregato. Proprio sui dati disaggregati è inutile negare che ci sono molte aspettative anche rispetto ai piccoli enti e all'impiego che fanno di Consip. Oggettivamente, su molti servizi legati anche all'ICT, ma non solo, in generale c'è un problema relativamente allo *stock* minimo. Sapete che ci sono degli acquisti minimi. Mi viene in mente molto più l'aspetto legato all'*hardware*, al numero minimo di computer e via dicendo.

La questione è la seguente. Voi siete grandi gestori dell'offerta: relativamente alla gestione della domanda aggregata, non fate un supplemento di lavoro — magari io non lo conosco — rispetto al fatto che, se vi arrivano contestualmente — o nello stesso periodo — più richieste da diversi enti, li aggregate, in modo da ottemperare comunque alla necessità per cui avete spuntato un prezzo rispetto all'offerta legata a un quantitativo minimo? Allo stesso tempo, magari — penso a piccoli enti, non tutti riescono a comprare cinque computer — state pensando anche a una gestione della domanda per valorizzare al massimo la vostra funzione, quindi rispetto anche alla gestione della domanda?

Penso che la seconda questione sia altrettanto importante. Sulla fattispecie della connettività *Wi-Fi* — magari è un baco che ho io — c'è la possibilità per gli enti di non adempiere tramite il canale Consip, tramite il canale Mepa (Mercato della pubblica amministrazione), in quanto sembrerebbe che molte aziende fanno delle offerte agli enti dicendo che è stata disciplinata quella

via cavo, non quella via *Wi-Fi*, attraverso antenne e via dicendo, quindi sono esenti dall'applicazione delle vostre piattaforme.

Vi risulta o, invece, normalmente effettuate anche fornitura di sistemi *Wi-Fi* senza problemi da parte degli enti? È una domanda che mi è venuta fuori, perché molto spesso sento e leggo sui giornali di questa non applicazione.

GAETANO SANTUCCI, *direttore Sourcing ICT della Consip*. Le domande sono tante. Una era sulla suddivisione in lotti. Premesso che la suddivisione in lotti segue anzitutto dei principi di natura giuridica, cioè la gara va divisa in lotti o non va divisa in lotti a seconda della tipologia di bene o di servizio. Per facilitare, ad esempio, la concorrenza, laddove posso dividere una gara in lotti, devo farlo, a meno che io non rilevi — può essere un caso — dei vantaggi a mettere insieme delle forniture in modo da ottenere delle condizioni economiche e di servizio migliorative.

Utilizziamo la suddivisione in lotti principalmente per favorire anche la concorrenza. Noi possiamo fare lotti merceologici — cito gli esempi più semplici che mi vengono in mente — e per i *personal computer* portatili abbiamo il *desktop-replacement*, quindi *personal computer* di peso e dimensioni alla fine quasi come questo che sto utilizzando — anche se chi ascolta solo non lo vede — portatili ad alta mobilità, *tablet*. In quel caso, per esempio, abbiamo tre lotti diversi per favorire anche la concorrenza. Questa è una suddivisione merceologica.

Poi c'è una suddivisione geografica. Questa serve in genere per ampliare la concorrenza e avvantaggiare, laddove possibile, le aziende che lavorano sul territorio. Sono tipicamente lotti nord, lotti centro e lotti sud.

Poi ci può essere una suddivisione per tipologia di amministrazione: pubblica amministrazione centrale, pubblica amministrazione locale.

Direi che queste sono le tre principali tipologie di suddivisione in lotti.

PRESIDENTE. Ma queste sono cose richieste dalla normativa o sono delle attività che fate voi?

GAETANO SANTUCCI, *direttore Sourcing ICT della Consip*. Sono delle possibilità. Qualche volta, quando definiamo i lotti per favorire la concorrenza, inseriamo un numero massimo di lotti che si può aggiudicare un fornitore per evitare che un unico fornitore diventi, sostanzialmente per un periodo, monopolista.

Aggiungo qualcosa che non ha a che vedere coi lotti. L'altro modo che abbiamo per favorire la concorrenza è quello di avere delle convenzioni che durino un periodo di tempo relativamente breve, in modo che i fornitori possano eventualmente ricompetero a distanza. Tipicamente, sui beni più tradizionali, *personal computer* fissi, *personal computer* portatili, il noleggio dei dispositivi di stampa e copia, effettuiamo una o due gare l'anno. Considerando i tempi, significa che lavoriamo su una gara mentre è in corso la fornitura dell'altra gara...

Sì, la cosa importante è questa. Per quanto riguarda la concorrenza, su tutte le iniziative del programma di razionalizzazione chiediamo e otteniamo il parere dell'*Antitrust* proprio per operare in garanzia...

LUIGI MARRONI, *amministratore delegato di Consip*. Chiedo scusa, la quale a volte chiede modifiche, interviene. È dinamico, lo scambio...

GAETANO SANTUCCI, *direttore Sourcing ICT della Consip*. Sì. I contratti quadro, come spiegavo, sono quegli strumenti che mettono a disposizione delle amministrazioni più fornitori su cui fare dei rilanci competitivi, quindi poi degli appalti specifici, e spesso l'*Antitrust*, rispetto alle nostre previsioni, chiede di ampliare il numero dei vincitori dell'accordo quadro e magari che questo numero di vincitori dipenda dal numero di partecipanti, non sia fisso, ma dipenda dal numero di concorrenti.

PRESIDENTE. Anche questa è un'informazione importante per la Commissione, quindi vi chiederò di sapere in quali casi l'*Antitrust* ha chiesto di aumentare e chi

era escluso, chi, a seguito della richiesta dell'Antitrust, è stato...

GAETANO SANTUCCI, *direttore Sourcing ICT della Consip*. Scusi, forse mi sono espresso male: il parere dell'Antitrust è preventivo, non successivo all'aggiudicazione della gara. L'Antitrust ci dice se le regole della gara devono essere modificate. Inoltre, ci chiede, e noi diamo, laddove richieste, delle informazioni sullo svolgimento delle gare, sugli esiti delle gare stesse, ma si tratta di un parere preventivo.

Entrando un po' nel merito della domanda sulle amministrazioni e sul dettaglio dei dati grezzi, in questo momento non so rispondervi sul numero delle amministrazioni locali, centrali e così via. Sicuramente, per quanto riguarda il programma di razionalizzazione e anche per la parte agenda digitale, abbiamo un sistema di flussi che ci viene dai fornitori, i quali ci informano periodicamente, mi sembra mensilmente, di tutti gli ordini emessi sulle convenzioni, per cui siamo in grado di estrarre i dati che ci chiede. Francamente, in questo momento non so rispondere sul numero delle amministrazioni.

Lo stesso vale per il contenzioso. Probabilmente, esistono contenziosi noti, come quello sulla gara di connettività, quelli che abbiamo avuto sulla gara delle reti locali, in passato, delle centrali telefoniche. Credo che l'ICT sia – forse l'amministratore delegato può confermarlo – meno oggetto di contenziosi rispetto ad altri settori. Tuttavia, anche l'ICT comincia a diventare un terreno di contenzioso, partendo dal mondo delle telecomunicazioni, in questo momento esteso, anche se soltanto in parte, al mondo dell'IT.

I dati che vi ho fornito, dei quindici mesi, ovviamente vanno da gare che vengono aggiudicate in nove mesi a gare che vengono aggiudicate in ventiquattro mesi, perché magari c'è un contenzioso di un anno e oltre. Su questo, però, possiamo raccogliere dei dati e molto volentieri fornirli, anche di distribuzione.

LUIGI MARRONI, *Amministratore delegato di Consip*. Posso fare un commento più generale su questo tema?

PRESIDENTE. Certamente.

LUIGI MARRONI, *amministratore delegato di Consip*. Questo è un tema che vale per l'ICT e anche molto di più per altri settori. In ogni caso, l'ICT, come diceva l'ingegner Santucci, ormai comincia a essere terreno di scontro e di contenzioso sempre più frequente. Ci sono due questioni che, su questo profilo, vorrei evidenziare. Intanto, dove si genera il contenzioso? E quali sono i controlli? Semplificando, possiamo dire che ogni gara e ogni offerta che viene fatta si sostanzia in tre documenti, chiamati buste, che ora arrivano anche in via telematica, ma si porta il nome della busta fisica, come usava fino a poco tempo fa. Chiunque acceda a una gara, invia entro la data stabilita tre buste, la busta A, la busta B e la busta C.

PRESIDENTE. Sospendiamo la seduta.

La seduta, sospesa alle 11.15, è ripresa alle 11.45.

PRESIDENTE. Eravamo rimasti ai controlli dei contenziosi. Do nuovamente la parola all'amministratore Marroni.

LUIGI MARRONI, *amministratore delegato di Consip*. Stavo parlando delle buste. La busta A contiene i requisiti formali di partecipazione. La busta B ha un'offerta tecnica, quindi l'essenza dell'offerta. La busta C è l'offerta economica. Come sapete, semplificando un po', alla fine, viene data una valutazione di merito: punteggio tecnico sulla busta B, poi, in seduta pubblica, viene detto a tutti i partecipanti il punteggio tecnico che hanno ottenuto; contestualmente, viene aperta la busta A e si fa un calcolo che mette insieme economico e qualitativo e ne viene fuori il punteggio totale.

Il tema è che la busta A genera una quantità di controlli formali enorme, che tendono più ad aumentare che a diminuire nel tempo, perché aumentano per legge le interpretazioni che via via vengono date su come interpretare queste norme, e tendono

ad aumentare a loro volta di più questo tipo di controlli.

È, quindi, una massa di controlli molto significativa, che va dai fatturati alle iscrizioni, al fatto che un'azienda sia in regola con il DURC (Documento unico di regolarità contributiva), con tutte le contribuzioni, al fatto — questo genera tantissime complicazioni — che gli amministratori, presenti e passati, per due anni abbiano avuto condanne penali. Non necessariamente tutti quelli che hanno avuto condanne penali sono esclusi. La stazione appaltante deve capire se è rilevante ai fini della gara quel tipo di condanna. Molto spesso, si tratta di reati anche abbastanza minori, guida in stato di ebbrezza o cose del genere, che però, a volte, le persone dimenticano di dichiarare. Automaticamente, uno che dimentica di dichiarare un reato anche non rilevante, come spesso in effetti è, viene escluso e c'è una segnalazione alla procura della Repubblica per mendacio, quindi si innesca un circolo su questo. Cito vita vissuta.

Questa questione dei controlli si sta espandendo. Gran parte dei contenziosi avviene su questa parte più che sulla parte sostanziale della gara. Sulla gran parte di questi controlli è abbastanza complesso l'insieme di regolamenti e di verifiche da fare. Spesso, le norme sono interpretative, quindi c'è la giurisprudenza e si sta creando una massa di problemi su questa parte. Si è già creata.

Ancora oggi, alla fine dei contenziosi siamo vincenti nel 95-96 per cento dei casi, quindi, uno *score* di vittoria giuridica molto alto. Il problema è che si sta allungando molto il tempo da quando inizia il contenzioso a quando finisce, e si sta allungando anche il tempo delle cosiddette sospensive. In attesa delle definizioni finali, sia il TAR sia il Consiglio di Stato danno delle sospensive. Tutto questo corpo di questioni incide moltissimo sui tempi di gara, sia quelli di controllo sia quelli di contenzioso.

Sul nuovo codice degli appalti abbiamo anche avanzato delle proposte, siamo stati in audizione in una Commissione parlamentare. Probabilmente, ci sarà anche una fase di revisione. Forse un elemento di

semplificazione o di razionalizzazione di tutto questo insieme di controlli potrebbe aiutare molto lo svolgimento delle gare.

Avevamo fatto in questi giorni, ad esempio, su richiesta della Protezione civile, una gara per l'acquisto di *container* per alloggiare i terremotati. Chiaramente, è un'urgenza, se n'è parlato molto in televisione, voi conoscerete molto meglio di me i temi della discussione. Sta di fatto che ci è stato chiesto di fare questa gara per alcune migliaia di *container* da affittare e mettere in attesa dell'arrivo delle casette vere e proprie.

Per questa gara, quando mi sono stati chiesti i tempi, ho risposto che si poteva fare in otto giorni o in otto mesi, senza una via di mezzo, in due mesi o tre. È stato emanato, infatti, un decreto-legge che ha portato la fase dei controlli da prima della gara a dopo, data l'urgenza. Non tutte le gare devono essere fatte così, ci mancherebbe, ma si tratta di riuscire a introdurre degli elementi di semplificazione. Avremmo anche una serie di proposte, declinate dal punto di vista di chi le gare le fa, da sottoporre all'attenzione vostra, di chi di dovere, per suggerire alcuni potenziali elementi di semplificazione. Diversamente, i controlli sempre più pesanti, su cui è sempre più facile innescare un contenzioso, proprio per loro natura, stanno creando situazioni di complessità.

È anche vero che, per esempio, in Italia non è disincentivato il ricorso, evidentemente nella casistica di lite temeraria sul contesto del diritto amministrativo, e quindi di fatto non c'è una disincentivazione, soprattutto per aziende grandi. Paradossalmente — il tema è molto aperto e da noi molto sentito, potremmo anche dire cosa stiamo facendo nelle piccole e medie imprese — si penalizzano ancora una volta le piccole e medie imprese. Le grandi, per definizione, si possono permettere stuoli di uffici legali, avvocati, sono più solide economicamente.

Di fatto, è un'ulteriore penalizzazione, perché su una piccola e media impresa a volte una causa incide, su una grande multinazionale fa parte in un quadro più generale. Alla fine, quella che era nata per

essere una tutela ha un effetto collaterale, un effetto secondario. Tutta questa materia forse avrebbe bisogno di una riflessione complessiva.

PRESIDENTE. Se ci mandate le vostre proposte, chiaramente vi ringraziamo, perché è scopo della Commissione anche relazionare al Parlamento sulle possibili azioni da mettere in campo per rendere più efficace anche il processo di *procurement* dell'ICT.

GAETANO SANTUCCI, *direttore Sourcing ICT della Consip*. Mi sembra che siano tre le domande e provo a rispondere brevemente.

Una è sui tempi e sull'aggiornamento tecnologico. La risposta è sì, effettivamente questi tempi pesano sul grado di aggiornamento dei nostri beni e servizi. Su questo proviamo ad avere delle soluzioni, che ovviamente non sono sempre decisive, che sono proprio quelle dell'aggiornamento tecnologico. Le nostre convenzioni prevedono, cioè, che soprattutto i beni vengano aggiornati tecnologicamente.

Oltretutto, può succedere, dal momento dell'offerta a quello dell'aggiudicazione, che un bene offerto sia uscito di produzione, nel qual caso il fornitore ha l'obbligo di propormi il sostituto; anche durante la convenzione si può sostituire. Ovviamente, ci sono dei parametri, noi eseguiamo i collaudi dei beni offerti in sostituzione. Questo è un modo. Mi rendo conto che non è un modo universale, ma è un tentativo.

La seconda questione riguardava il quantitativo minimo. Effettivamente, abbiamo delle convenzioni oggi attive in cui c'è un quantitativo minimo, che stiamo rimuovendo. La ragione del quantitativo minimo è il fatto che, quando definiamo la fornitura di beni, ci sono dei servizi associati, come l'installazione, e quindi è ovvio che, per avere dei prezzi molto competitivi, io non posso pensare di comprare un solo computer con l'installazione, perché mi costerebbe più l'omino che lo installa. Stiamo eliminando le soglie, ma sotto una certa soglia non c'è l'installazione, c'è soltanto la consegna, come se lo comprassimo su mercato della grande distribuzione.

LUIGI MARRONI, *amministratore delegato di Consip*. Potremmo avere un pezzo del computer comprato come *Amazon*. Se si chiede l'installazione...

GIAN MARIO FRAGOMELI. Oltre a quello dello *stock*, dell'unità minima, c'è anche il tema legato alla connettività, che mi stanno sollevando molti, in particolare per la questione legata alla connettività via etere, non tanto a quella via cavo, proprio perché si continua a dire che non c'è l'obbligo. Poi, voi potete dimostrarlo con una delibera dell'organo amministrativo o c'è la famosa questione se non viene soddisfatto l'ente rispetto all'offerta data da Consip. Ci sono un paio di *escamotage*, se non erro, nei commi 512 e 516 della legge n. 208 del 2015 che lasciano aperte un po' di vie di fuga sulla connettività. A voi è capitato quel problema contingente? Come lo avete affrontato? Fate un controllo a valle rispetto al fatto che molti enti magari svolgono queste gare senza adire Consip, chiaramente a parte Sintel e altre piattaforme regionali, che escono fuori o no?

GAETANO SANTUCCI, *direttore Sourcing ICT della Consip*. Direi non in modo sistematico. Quello che succede è di avere informazioni su cose di questo genere.

GIAN MARIO FRAGOMELI. Grandi aziende informatiche vanno in giro per la Lombardia dicendo che sul via etere non ci sono problemi, c'è la possibilità di acquistare senza costi... grandi aziende.

LUIGI MARRONI, *amministratore delegato di Consip*. Onorevole Fragomeli, quello che ci sta dicendo è molto interessante e la ringrazio.

In effetti, non abbiamo un controllo sistematico. C'è una questione che ci siamo posti. Stiamo vedendo di organizzare con il Ministero dell'economia e delle finanze — che, come sapete, in senso stretto, è il nostro azionista — un sistema un po' migliore di controlli, eventualmente anche parlando con la Guardia di finanza, non tanto per il lato giudiziario, quanto per

quello conoscitivo. C'è una filiera di quel ramo di Guardia di finanza che fa gli studi, le analisi aggregate non tanto puntuali, con le indagini, un altro ramo della Guardia di finanza.

C'è un tema in cui ci siamo trovati a volte un po' in difficoltà, ossia col mandato di fare dei controlli. Noi siamo comunque una stazione appaltante che «vende» dei prodotti: controllare in casa dei clienti se aderiscono o meno è sempre stato visto un po' invasivo, per cui c'è sempre stata, per Consip, una linea rossa, al di là della quale non si va, perché poi si generano degli anticorpi.

GIAN MARIO FRAGOMELI. Il comma 512 della legge n. 208 del 2015 esprime due fattispecie, due macrocategorie, per cui bisogna ricorrere a Consip: energia elettrica, carburante, combustibile, telefonia fissa, telefonia mobile e connettività via cavo e via rete. Sono le cose su cui, secondo me, un presidio sarebbe opportuno visto che c'è una disciplina puntuale.

LUIGI MARRONI, *amministratore delegato di Consip*. Onorevole Fragomeli, io sono l'amministratore delegato di Consip e le sue parole mi scaldano il cuore, ovviamente, per definizione. Purtroppo, viviamo una situazione di complessità. Potrei citare, negli anni, le varie leggi finanziarie o di stabilità che hanno stratificato molti obblighi su Consip. Ce ne sono alcuni che semplicemente sono... l'articolo di una legge di qualche anno fa dice che solo Consip deve comprare per tutti il carburante avio, e noi ne vendiamo pochi litri l'anno. Ora, andare, fare, costringere... ci muoviamo più sul convincimento che sul riconoscimento. Siccome, poi, sono norme che non hanno una sanzione né una verifica, sono messe lì e punto. Ci troviamo, a volte, in questa situazione, per cui la nostra possibilità di intervento sarebbe ben maggiore o sarebbe maggiore.

Quanto alle pubbliche amministrazioni – non è ICT, ma vale esattamente per l'ICT, che anzi forse è più complesso – gli enti centrali dello Stato, i ministeri, devono tutti assolutamente comprare l'energia elettrica

da Consip. C'è la legge via via ripetuta, cioè non è detto una volta sola. In effetti, noi arriviamo al 50-55 per cento.

Per obbligare gli enti dello Stato a venire a comprare c'è, nell'attuale disegno di legge di bilancio, la proposta di iniziare una sperimentazione in cui il Ministero dell'economia e delle finanze faccia da ente pagatore per tutti i ministeri per l'energia elettrica. Facendo il MEF da ente pagatore, per cui i ministeri non ricevono più la loro provvista per comprare l'energia elettrica – vengono trattenuti alla fonte – si dovrebbe forzare.

Questo è un tema su cui noi ci muoviamo anche con una certa difficoltà. Stiamo lavorando molto sul convincimento. Lei sta ponendo uno dei nodi di quest'azienda, e la ringrazio di aver introdotto l'argomento, risolvendo il quale potremmo di fatto raddoppiare quasi istantaneamente molte cose. Questo non succede per mille e un motivi, che fanno sì che gli acquisti centralizzati siano una cosa dura da realizzare, complessa e che trovano infinite difficoltà. Questo è storicamente.

La ringrazio molto di questa domanda.

MARA MUCCI. Scusate, voi proponevate come *escamotage* per le soglie – visto che sotto una certa soglia alcune amministrazioni non possono partecipare, e di fatto non utilizzano poi Consip – di espungere la fase di installazione per gli *hardware* per queste amministrazioni, in modo da consentire anche a queste amministrazioni di effettuare un quantitativo minimo, o comunque inferiore alla soglia di *hardware*: questo è già in essere o è una previsione futura?

GAETANO SANTUCCI, *direttore Sourcing ICT della Consip*. È nella gara che in questo momento è in corso.

MARA MUCCI. Questo, quindi, è un ulteriore elemento per aumentare questa soglia, potenzialmente...

GAETANO SANTUCCI, *direttore Sourcing ICT della Consip*. Come dicevamo, c'è il mercato elettronico, e quindi, in re-

altà, oggi possiamo dire che molte delle forniture collegate a quella soglia, sotto quella soglia, potevano e possono essere veicolate anche attraverso il mercato elettronico, perché tecnicamente dieci *personal computer* diciamo danno un importo sotto la soglia europea.

MARA MUCCI. Il mercato elettronico di tutte queste fasi di contenzioso, fasi preliminari e così via...

GAETANO SANTUCCI, *direttore Sourcing ICT della Consip*. Ovviamente, è meno soggetto a questi tempi così lunghi, perché le procedure per le acquisizioni sotto la soglia europea sono più semplici.

LUIGI MARRONI, *amministratore delegato di Consip*. Faccio un esempio, se mi permette, proprio per semplificare.

Se un piccolo comune deve comprare uno o due *personal computer*, può in futuro accedere alla convenzione, che è veramente a ottimi prezzi, e stiamo abbassando la soglia, per cui si può anche ordinarne uno o due. Oggi, comunque, prima ancora che entri in vigore questo nuovo sistema, uno può accedere al Mepa, mercato elettronico, e per quantitativi minimi sotto 40 mila euro può addirittura fare un ordine diretto. Vede i prezzi, ne vede cinque o sei e ne ordina uno. È legittimo farlo.

Noi abbiamo pre-abilitato il fornitore. Il fatto che lui sia presente nel mercato elettronico in un listino lo abilita a essere presente, e quindi a vendere.

MARA MUCCI. Diciamo che questo risolve il problema che il collega diceva prima, che non era da poco: se acquisto oggi un PC e mi arriva tra venti mesi, è indubbio che...

LUIGI MARRONI, *amministratore delegato di Consip*. Esatto, questo è vero. Può essere che sul mercato elettronico lo trovi a un prezzo più alto, perché il mercato elettronico è fatto per quantitativi minimi, è una sorta di vetrina generica. Con la convenzione, il fornitore sa che ne venderà 30 mila o 15 mila-20 mila e, ovviamente,

resta più basso col prezzo. C'è questa possibilità.

MARA MUCCI. Ma, a livello di prezzi, col mercato elettronico siamo sotto la grande distribuzione?

PRESIDENTE. C'è un confronto dei prezzi nel mercato elettronico rispetto alle medie di mercato, se il metodo delle medie di mercato può essere usato?

GAETANO SANTUCCI, *direttore Sourcing ICT della Consip*. I controlli sui prezzi dell'ICT, li facciamo sugli strumenti che gestiamo direttamente, quindi le convenzioni e gli accordi quadro. Il mercato elettronico, come ho spiegato, è sostanzialmente una piattaforma di negoziazione, in cui ci sono dei listini che i fornitori espongono, e le amministrazioni effettuano delle procedure di acquisto. Sotto i 40 mila si può fare un ordine diretto, oppure richiedere e ottenere più offerte. In genere, le amministrazioni agiscono in questo modo.

Noi non abbiamo un governo diretto di queste procedure che fanno le amministrazioni. È una piattaforma di negoziazione. L'unico modo in cui oggi possiamo avere un governo è per quei beni e servizi che sono sottoposti a *benchmark*. La norma prevede che, a parità di caratteristiche, il prodotto che l'amministrazione compra, comunque lo compri, ovunque lo compri – teoricamente al di fuori del Mepa, anche se ormai è impossibile – non può avere un prezzo superiore a quello della nostra convenzione quando è attiva. Devo dire che non c'è un riscontro.

Quanto ai prezzi del mercato *consumer*, il tema è complesso. Noi abbiamo fatto delle indagini. Periodicamente, facciamo dei controlli. Per alcuni beni, quali *personal computer*, visto tra l'altro anche la numerosità, quando lanciamo una convenzione – lo dico in maniera un po' pittoresca – parte una catena di montaggio in Asia, nel senso che sono beni prodotti su larga scala, e in questo modo riusciamo a tenere i prezzi molto vantaggiosi.

Per quanto riguarda il confronto con i prezzi del *consumer*, bisogna tenere pre-

sente anche il fatto dei servizi associati, la sostituzione, la garanzia, e noi diamo lo smaltimento del pregresso, la garanzia di tre anni con sostituzione del *personal computer*. Se si andasse a vedere probabilmente il prezzo secco di riferimento, si potrebbe trovare che il sottocosto della grande distribuzione potrebbe essere più vantaggioso, ma sono degli episodi.

Noi abbiamo fatto recentemente un riscontro con altri settori di mercato, non con *consumer*, col settore delle banche, che pure a volte prendono delle iniziative di acquisto di questi dispositivi molto numerose, e i prezzi sono sostanzialmente allineati ai nostri. Lo facciamo a campione, periodicamente.

Come ho già detto, mentre sul mercato della pubblica amministrazione abbiamo l'indagine annuale Istat che ci fa questa verifica e mediamente abbiamo il 15-20 per cento di vantaggio sui prezzi unitari, sugli altri settori lo facciamo quando abbiamo magari qualche dubbio di prezzo, ma col mercato *consumer* sarei un po' prudente, perché sono mercati che si muovono con logiche un po' diverse.

LUIGI MARRONI, *amministratore delegato di Consip*. In generale, possiamo aggiungere una postilla. Su tutti i prezzi del mercato elettronico, proprio per la sua natura, abbiamo notato che spesso i fornitori tengono a stare un po' più alti e a essere disposti a fare uno sconto quando gli viene fatta una richiesta di acquisto. Si riservano, in qualche modo, di selezionare un po' il cliente. Dipende dal pagamento. Se un cliente ha fama di cattivo pagatore, tendono o a non vendere o a stare più alti di prezzo. Se un cliente ha fama di buon pagatore, fanno lo sconto. Apro una parentesi per darvi un'idea su altri settori, ma che rende bene l'idea. Parliamo di energia elettrica.

Abbiamo visto che, mediamente, i lotti delle regioni tipicamente al centro-sud, non solo, ma soprattutto al centro-sud, in cui gli enti locali sono peggiori pagatori, il prezzo dell'energia elettrica è più alto e ci offrono meno sconti.

Inoltre, noi abbiamo creato la clausola di pagamento, cioè c'è un extra-sconto sul-

l'energia elettrica se l'acquirente, l'amministrazione pubblica, accetta il pagamento automatico via RID, irrevocabile, e c'è una formula. Nel momento in cui il fornitore vede che c'è già un RID automatico per il pagamento a fronte della fattura, fa uno sconto significativamente più alto.

In tema, quindi, di pubbliche amministrazioni e ministeri, senza fare nomi, alcuni sono considerati ottimi pagatori, alcuni pessimi pagatori.

PRESIDENTE. Le chiedo scusa, ingegner Marroni, ma chiaramente per le forniture di energia elettrica noi non le chiederemo nulla, ma per le forniture di ICT, invece, sì.

A un certo punto, ha fatto un passaggio raccontando la vostra audizione nella Commissione credo attività produttive per quanto riguarda il codice degli appalti, ma a differenza delle Commissioni permanenti, questa è una Commissione di inchiesta e ha poteri diversi.

Per quanto riguarda la parte relativa a disfunzioni, a pubbliche amministrazioni che non rispettano gli obblighi di legge, vorrei concordare, visto che è già mezzogiorno e vedo che il tema è estremamente ampio, come immaginavamo, di concludere questa fase entro venti minuti, se siete d'accordo, per poi magari passare alla fase riservata, per concludere tutto entro, al massimo, le ore tredici.

Per quanto riguarda tutto quello che è ICT, vi chiederemo di entrare nel merito dicendo esattamente quali sono i problemi, con quali amministrazioni. Questo è uno degli obiettivi della nostra Commissione. In particolare, nel caso rimanderemo a una successiva audizione, ma nel materiale che ci avete mandato ci avete detto che la maggior parte di quel miliardo di euro quasi che passa per il programma, passa per il Mepa. È particolarmente importante, allora, capire quali sono le amministrazioni e i fornitori che passano per il Mepa, qual è il meccanismo di accreditamento dei fornitori e di aggiornamento delle schede del prodotto.

Chiaramente, sono tutti importi sotto soglia, ma bisognerebbe sapere quanti di questi acquisti sotto soglia sono, in percen-

tuale rispetto al totale. Potrebbe essere interessante per la nostra Commissione.

Potrebbe accadere, però, che una pubblica amministrazione che volesse fare un acquisto sotto soglia da uno specifico fornitore, a uno specifico prezzo, in assenza di controlli, basterebbe che chiamasse il fornitore, gli chiedesse di caricare quello specifico prodotto con quello specifico prezzo nel Mepa, dopodiché farebbe l'acquisto tramite il Mepa. Dal punto di vista del procedimento, sembrerebbe tutto a posto, e infatti così sarebbe tutto a posto, ma chiaramente lì ci sarebbe un'interlocuzione diretta tra la pubblica amministrazione e uno specifico fornitore, che, per esempio, potrebbe essere verificata con un'analisi di queste azioni.

Avendo i dati a disposizione dei tempi di caricamento di un certo prodotto e dell'acquisto di quel determinato prodotto, con delle analisi adeguate, potrebbero emergere certi comportamenti, che nel caso in cui fossero presenti credo che la nostra Commissione dovrebbe indagare, capire il motivo. Non è detto che dietro un comportamento di questo tipo ci sia per forza qualcosa di illegittimo. Per alcune tipologie di prodotti, forse la cosa più sensata da fare è di avere un'interlocuzione diretta con il fornitore, ma in altri casi potrebbero esserci delle diseconomie.

Vorremmo, quindi, approfondire l'aspetto di come vengono accreditati i fornitori e di come viene aggiornato l'elenco delle schede, se c'è una standardizzazione di questo, di modo che, ad esempio, sia semplice per le pubbliche amministrazioni fare un confronto dei prezzi dello stesso prodotto da fornitori diversi.

Infine, nei vari servizi che fornite, nelle varie convenzioni, contratti quadro, l'SPC e la rete internazionale della pubblica amministrazione vanno avanti da ottantaquattro mesi, un record rispetto a tutti gli altri, molto più limitati nel tempo, anche essendo consistenti per SPC, su un miliardo. Qual è il motivo per cui si va avanti da così tanto tempo su queste cose?

Non era l'ultima questione. Chiedo scusa, ce n'è un'altra molto importante, che però era stata già accennata all'inizio. Pro-

prio in prospettiva, per le nuove gare sui servizi ICT, quali sono, oltre a quelli di prezzo, i parametri di qualità? Lo aveva detto all'inizio l'onorevole Bruno Bossio.

Per quanto riguarda lo sviluppo dei sistemi ICT, nel nostro Paese è fondamentale assicurare un certo livello di qualità di sviluppo dei servizi. Questo è evidente dalle statistiche europee, che ci dicono che abbiamo un numero molto alto di servizi di *e-government* offerti e la percentuale più bassa in assoluto di utilizzo. Se nell'elenco dei Paesi dell'Unione europea ordiniamo i Paesi per *gap* tra servizi coperti e utilizzo dei servizi, noi siamo al primo posto, questo dell'ultimo *report* dell'indice DESI (Digital Economy and Society Index). I motivi di questa discrepanza sono svariati. Alcuni potrebbero essere la qualità dei servizi di *e-government* che vengono sviluppati. Di conseguenza, è importantissimo capire quali sono i criteri di qualità, se ci sono gli indicatori di qualità assicurati dalle gare. Mi rendo conto che ho parlato quasi dieci minuti e ve ne lascio altrettanti. Grazie.

GAETANO SANTUCCI, *direttore Sourcing ICT della Consip*. Sul tema del mercato elettronico proporrei, ma lo deciderà la Commissione, una sessione dedicata.

Il mercato elettronico, sinteticamente, ha un meccanismo di qualificazione dei fornitori, che funziona in un certo modo, ci sono delle credenziali che vengono presentate e ci si qualifica, e poi un meccanismo che noi chiamiamo di bandi e di meta-prodotti. Nel mercato elettronico ci sono delle schede con la descrizione di meta-prodotti e il fornitore può aggiornare i suoi cataloghi di quei meta-prodotti.

Siccome, però, il discorso, anche per l'ICT, è molto complesso e ci sono decine di meta-prodotti, non so se magari può essere più utile, più che una generica descrizione, una sessione un po' più approfondita.

L'unico commento che mi sento di fare, anche rispetto al caso che lei faceva, dell'amministrazione che chiama il fornitore, è che comunque il mercato elettronico è uno strumento di grande trasparenza. In ogni caso, come diceva lei, io posso utilizzare i dati del mercato elettronico per

capire, perché comunque rimane evidenza di quello che è successo. Credo che il *benchmark* applicato al mercato elettronico sia, probabilmente, il modo di governare i prezzi. Il mercato elettronico in sé è uno strumento di trasparenza e di governo di quello che fanno le amministrazioni. Se, però, lei è d'accordo, possiamo anche dedicare una sessione con degli specialisti del mercato elettronico.

PRESIDENTE. Se non ci sono obiezioni, sì.

GAETANO SANTUCCI, *direttore Sourcing ICT della Consip*. Poi lei citava l'SPC connettività, che ha una storia antica.

PRESIDENTE. E la rete internazionale delle amministrazioni, ancora più antica nel tempo, se non sbaglio.

GAETANO SANTUCCI, *direttore Sourcing ICT della Consip*. Non sono sicuro. Non credo. Sull'SPC connettività la storia è questa...

PRESIDENTE. Il mio punto è: come mai sono gli unici due, accordi quadro e contratti, che durano da ottantaquattro mesi? Sono un'eternità, appunto, nell'ottica di quello che si diceva riguardo la concorrenza.

GAETANO SANTUCCI, *direttore Sourcing ICT della Consip*. Noi abbiamo ereditato le competenze sulla gara della connettività, come è noto, da quella che oggi è l'AgID. C'è stata una norma che ha mantenuto ad AgID la competenza tecnica sul sistema pubblico connettività e ha posto in capo a Consip quella amministrativa di stazione appaltante.

Noi abbiamo fatto una prima proroga del contratto, mi sembra nel 2013, se non ricordo male, di due anni, bandendo la gara, che per una serie di motivi è stata molto lunga da aggiudicare, oltre i tempi normali. Anzitutto, a causa di una normativa molto rigida, è stata una gara che si è potuta aggiudicare soltanto al prezzo più basso. Questa è una conseguenza di nor-

native, che peraltro oggi non esistono più, ma che comunque continuano a valere sull'attuale gara. Perché al prezzo più basso? La gara doveva essere multifornitore, per garantire la concorrenza, perché tutte le amministrazioni devono avere lo stesso prezzo e lo stesso livello di servizio, quindi servizi standardizzati a prezzi standardizzati.

PRESIDENTE. Questo perché i criteri erano presenti nel codice dell'amministrazione digitale, continuamente modificato.

GAETANO SANTUCCI, *direttore Sourcing ICT della Consip*. Quello che sto dicendo è presente nel codice dell'amministrazione digitale, che delegava all'epoca al CNIPA, poi ad AgID, poi successivamente a Consip, il compito di effettuare questa gara, ai cui servizi le amministrazioni centrali peraltro erano obbligate ad aderire, non le amministrazioni locali. Probabilmente, le amministrazioni locali potrebbero diventare obbligate a causa, invece, della legge di stabilità per il 2016.

Questa gara è durata molto. Adesso vi posso dire dello stato attuale. La gara è stata aggiudicata a tre operatori, su sei partecipanti. Non entro nel dettaglio delle modalità di aggiudicazione, ma due di questi operatori hanno aperto un contenzioso, che in questo momento ha visto Consip prevalere, nel senso che il tribunale amministrativo, il TAR del Lazio, ha dato ragione sull'aggiudicazione a Consip, respingendo le motivazioni dei ricorrenti.

Allo stato attuale, stiamo collaudando i servizi con i tre vincitori. I nuovi contratti sono stati firmati. Le amministrazioni – alcune l'hanno già fatto – hanno la possibilità anche di firmare i contratti esecutivi. L'attivazione effettiva dei servizi non può che avvenire a collaudo effettuato su quel pacchetto di servizi. I pacchetti di servizi sono una serie di servizi di supporto iniziale.

PRESIDENTE. La mia richiesta era, però, più che altro sulla ragione degli ottantaquattro mesi. Lei ci ha detto che è stata prorogata...

GAETANO SANTUCCI, *direttore Sourcing ICT della Consip*. Di due anni, e abbiamo bandito questa gara.

PRESIDENTE. Dal 2013, con la proroga di ventiquattro mesi. Il precedente era un contratto di sessanta mesi: o ci sono state varie proroghe?

GAETANO SANTUCCI, *direttore Sourcing ICT della Consip*. No. Il precedente era un contratto di sessanta mesi, poi c'è stata una nostra proroga di due anni.

PRESIDENTE. E voi avete altri contratti nel campo dell'ICT di durata così lunga?

GAETANO SANTUCCI, *direttore Sourcing ICT della Consip*. No. Finisco di illustrare lo stato di questa gara. I collaudi stanno avvenendo. La previsione di conclusione da parte della commissione di collaudo, che è composta sia da persone AgID sia da persone Consip, è per gennaio 2017. A quella data, oltre alla firma dei contratti, le amministrazioni potrebbero anche accedere ai servizi.

A gennaio 2017, c'è l'udienza del Consiglio di Stato, che quindi si pronuncerà, per cui sapremo se il Consiglio di Stato confermerà. Ovviamente, quello che succede successivamente, se continuiamo a essere...

PRESIDENTE. Vincitori.

GAETANO SANTUCCI, *direttore Sourcing ICT della Consip*. Un termine non troppo rituale. La ringrazio di averlo utilizzato lei. Se continueremo a essere vincitori, ovviamente andremo avanti. Se, invece, non saremo vincitori, altrettanto ovviamente si aprirà uno scenario che poi dovremo affrontare.

Questo contratto, peraltro, dura sette anni, cinque anni più due, quindi anche questo è un contratto molto lungo. La ragione della lunghezza di questo contratto è tecnica, condivisa con AgID, ed è il fatto che una rete di connettività deve avere un tempo di utilizzo abbastanza lungo per evitare migrazioni. Tra l'altro, storicamente

le migrazioni precedenti, dal contratto che c'era prima di SPC, che era la rete unitaria della pubblica amministrazione, RUPA SPC, sono durate un tempo di dodici-diciotto mesi.

Se non ricordo male, quanto alla scadenza naturale della RIPA (Rete internazionale della pubblica amministrazione), su cui sono molto informato perché sono anche responsabile del procedimento di SPC connettività, per cui sono super-informato, mi sembra che il contratto scada a fine 2017. Non mi sembra, ma non vorrei sbagliare, che siano state esercitate proroghe, se non prosecuzioni previste contrattualmente. In questo momento, stiamo lavorando con AgID per la nuova gara della rete internazionale.

SANTE DOTTO, *direttore progetti per la PA della Consip*. Mi inserisco solo per sottolineare che all'interno di questi contratti, nelle strutture – un po' rispondendo alla domanda, avevo fatto cenno a comitati tecnici che gestiscono in particolare il mondo SPC – ci sono situazioni di possibilità di adeguamento tecnologico e di revisione prezzi. È vero, quindi, che sono contratti lunghi nel tempo per i motivi che spiegava l'ingegner Santucci, ma è chiaro che, in qualche modo, c'è una cautela rispetto alla possibilità di inserire nuove tipologie di servizi, che vengono a soddisfare richieste che nel tempo possono maturare da parte delle amministrazioni, e fare revisione prezzi a seconda dell'andamento dei prezzi di mercato sui servizi previsti.

GAETANO SANTUCCI, *direttore Sourcing ICT della Consip*. Quanto all'altra domanda, più complessa – questa era una « cronaca » più semplice – sulla qualità, aggiudichiamo le altre gare di servizi con una prevalenza di elementi qualitativi. Tipicamente, legate ai servizi, le aggiudichiamo con il 70 per cento del punteggio sulla qualità e il 30 per cento sul prezzo. Possiamo arrivare in alcuni casi al 65/35. Ovviamente, questo garantisce la qualità dell'offerta. Come credo si sia detto, ovviamente noi rappresentiamo la domanda, poi l'esecuzione contrattuale è in capo alle am-

ministrazioni. Sia in gara sia nei contratti mettiamo la misurazione dei parametri di qualità, ma, utilizzando forse un concetto un po' scontato, credo che la qualità dell'offerta dipenda anche molto dalla qualità della domanda nell'ICT.

Mi pare che qualcuno lo richiamasse prima: anche con un contratto aggiudicato, come gli ultimi, sui servizi *cloud*, sulla base di un criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con prevalenza della qualità, ovviamente una domanda da parte della singola amministrazione di bassa qualità può consentire al fornitore di...e qui forse c'è un tema, proprio quello della seconda parte...

LUIGI MARRONI, *amministratore delegato di Consip*. Vorrei fare un'aggiunta, signor presidente.

Sull'ICT, ma un po' su tutto, ovviamente siamo detentori di tutta la fase dell'aggiudicazione, non di per sé dell'esecuzione del contratto, anche se abbiamo un servizio di controllo qualità che gira o a campione o su segnalazione di lamentela, per cui si effettuano delle verifiche. È proprio un servizio di controllo di qualità, che svolge un'importantissima agenzia di certificazione, a cui affidiamo questo lavoro, e i nostri esperti.

Su contratti complessi, ICT ma anche tanti altri tipi, in effetti avremmo anche proposto – dirò perché « avremmo » e non « abbiamo » – dei servizi di consulenza per la gestione del contratto. Abbiamo notato, infatti, che contratti molto complessi, anche da un punto di vista contrattuale, di per sé offrono grandi opportunità alle amministrazioni, di efficienza, di qualità e così via, purché le sappiano usare. È un'arma anche piuttosto potente in mano, ma ovviamente richiede anche una grande competenza da parte di chi la usa, questa arma, altrimenti diventa un po' una cosa costruita che non viene usata appieno. Abbiamo notato che soprattutto nelle amministrazioni piccole c'è un po' questa difficoltà a usare appieno tutte le potenzialità dei nostri contratti, a muoversi nei meandri del contratto, a costringere il fornitore sempre a dare esattamente quello che si è impegnato a dare.

Abbiamo notato, però, che non c'è richiesta. Abbiamo anche proposto in vendita, ovviamente non possiamo fare gratis questo lavoro. Naturalmente, dobbiamo coprire le spese, non guadagnarci. Se impiego delle persone, devono essere pagate. Comunque, abbiamo visto che non c'è richiesta. Abbiamo anche promosso questo servizio, ma non abbiamo notato ordinativi, anche a fronte di prezzi modici. A volte, per alcune amministrazioni, soprattutto quelle piccole o medio piccole – sono tantissime –, potrebbe essere molto utile.

SANTE DOTTO, *direttore progetti per la PA della Consip*. Vorrei aggiungere su questo tema che in altre convenzioni complesse, alcune delle quali avremo forse modo di esaminare oggi – anche in un'altra audizione, più probabilmente – inseriamo anche dei lotti di supporto alle amministrazioni per il governo delle forniture. Esiste, quindi, un lotto che può essere esclusivo nella fase di aggiudicazione rispetto agli altri, in cui le amministrazioni possono avere competenze dal mercato, ma a supporto dei propri *project manager*, in modo da poter realizzare un controllo incrociato più diretto sullo specifico progetto e sullo specifico utilizzo di quel contratto.

Sono tutte modalità che possono anche essere utilizzate in maniera complementare per indirizzare il tema del *project management* in senso lato, che non riguarda soltanto gli aspetti contrattuali, ma anche quelli architetture e quelli delle scelte più tecniche, più tecnologiche, che devono essere fatte in questi ambiti. Rappresenta un altro dei problemi, oltre alla debolezza della domanda, nella realizzazione di servizi che realmente incidano sulle esigenze delle imprese, dei cittadini, dei fruitori di questi servizi.

MARA MUCCI. Chi valuta effettivamente la qualità dei servizi? Se fate riferimento al 70 per cento di qualità, vuol dire che c'è qualcuno che valuta che nei lavori pregressi di un'impresa che si propone per un certo servizio c'è una certa qualità, ma anche questo è a discrezione. Comunque sia, significa che chi non ha un lungo

curriculum o una lunga esperienza viene tagliato?

GAETANO SANTUCCI, *direttore Sourcing ICT della Consip*. No, non è così. C'è un principio per il quale la valutazione di un'offerta deve essere fatta – userò dei termini giuridici, che non mi appartengono – in modo oggettivo e non soggettivo. Significa che deve riguardare l'oggetto dell'offerta, come è fatta l'offerta, non il soggetto che formula l'offerta.

Nessuna referenza, per esempio, può essere valutata, e comunque noi lo evitiamo, come ho detto all'inizio del mio intervento, in fase di selezione dei fornitori. Proprio per evitare il fenomeno che lei richiama, riduciamo al minimo i requisiti di partecipazione.

La qualità dei lavori pregressi non è di per sé un parametro di valutazione, anche se il buon senso potrebbe far pensare che sia ragionevole. Non è, però, un parametro di valutazione.

PRESIDENTE. Come da codice degli appalti, chiaramente. Non è una vostra scelta.

GAETANO SANTUCCI, *direttore Sourcing ICT della Consip*. No, non è una nostra scelta. Tra l'altro, il codice degli appalti è molto rigido su questo. Faccio un esempio che non ci riguarda. Alla commissione di aggiudicazione di gara non può partecipare il responsabile dei servizi precedenti proprio per evitare che in fase di gara il giudizio sia condizionato dal fornitore esistente, in gergo *l'incumbent*, quello

che regola il servizio. Il codice degli appalti prevede che questo non sia possibile.

Da questo punto di vista, mi sento di poterle rispondere che non c'è una preclusione per chi non ha elevati requisiti perché vale la qualità dell'offerta che viene proposta.

PRESIDENTE. Sono le 12 e 30. Avevamo fissato fino a mezzogiorno e mezza, quindi, se siete d'accordo, concluderei con la parte pubblica dell'audizione e passerei, nell'ultima mezz'ora, alla parte segreta. Ricordo che questa Commissione ha la possibilità di avere parti segrete delle audizioni. È a vostra discrezione. In realtà, la decisione è della Commissione, ma è a vostra discrezione, eventualmente, chiederlo.

Se non vi sono obiezioni, propongo, dunque che il seguito dell'audizione avvenga in seduta segreta (*La Commissione concorda. I lavori proseguono in seduta segreta, indi riprendono in seduta pubblica*).

PRESIDENTE. Ringrazio tutti e dichiaro conclusa l'audizione.

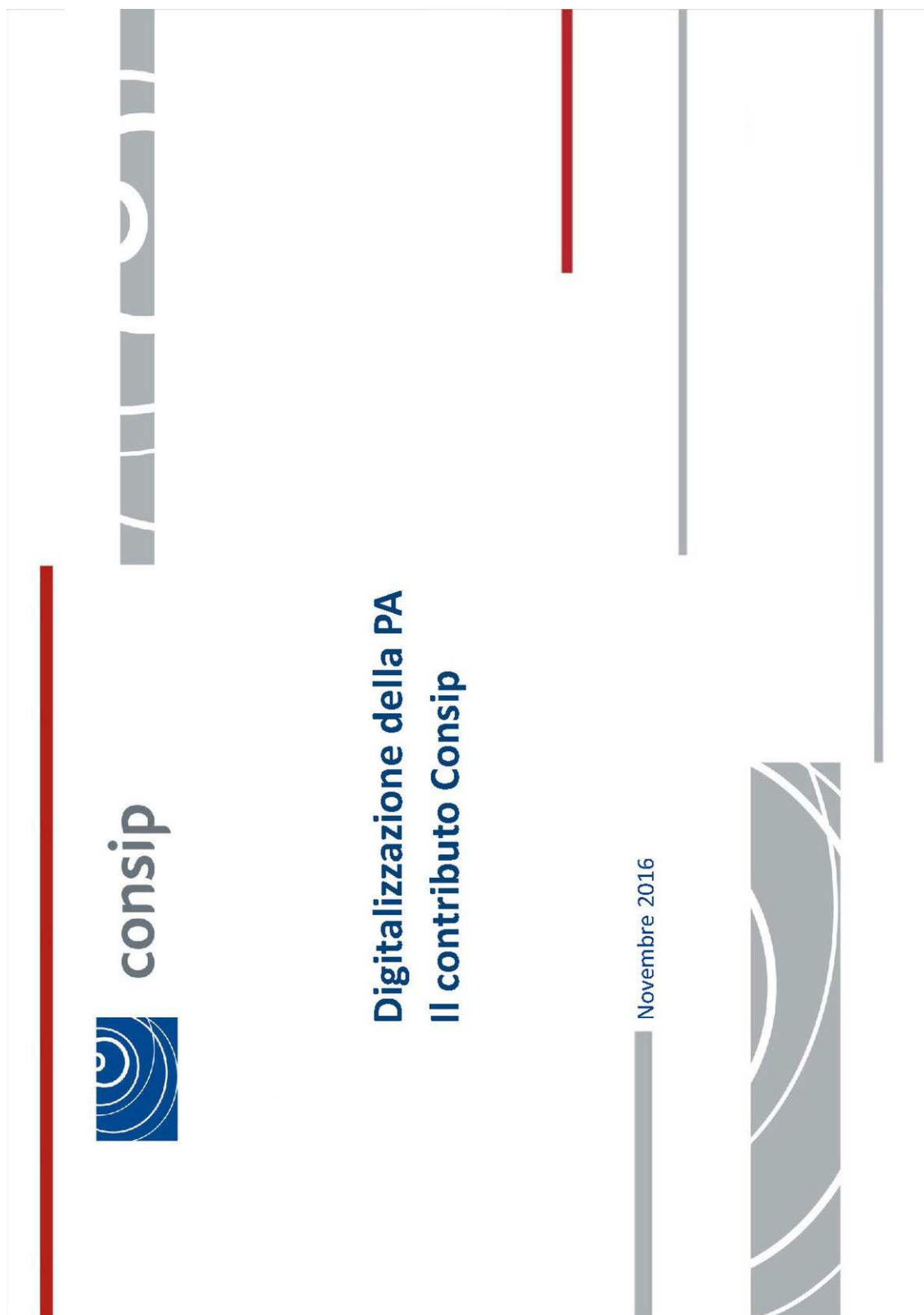
La seduta termina alle 13.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO RESOCONTI
ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE

DOTT. RENZO DICKMANN

*Licenziato per la stampa
il 26 gennaio 2017*

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO



2



Il contesto di riferimento e le iniziative in corso



consip

3

Spesa ICT 2015

Suddivisione per prodotto/servizio e area geografica

La Spesa ICT 2015 si è attestata intorno ai **4.000** Miliardi di €; il mercato Italiano ha contribuito per circa l'**1,6%**, con una spesa complessiva di **64** Miliardi di €, di cui il 9% afferente alla Pubblica Amministrazione, corrispondente a una **quota pro capite di circa 85 € (contro i 99 € della Spagna, i 186 € della Francia e i 322 € di UK).**



consip

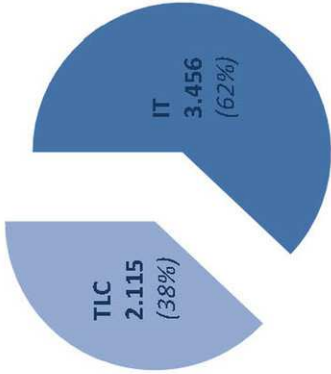
4

Spesa ICT della PA 2015

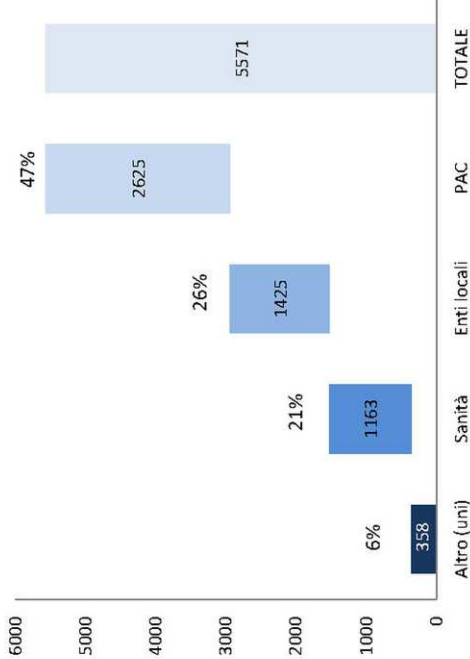
Suddivisione per tipologia e comparto

La **Spesa ICT** della PA si attesta intorno ai **5,6 Miliardi di €** l'anno, per il 38% riconducibile a merceologie in ambito TLC. Quasi la metà di tale spesa è prodotta dalla Pubblica Amministrazione Centrale (Ministeri, agenzie fiscali,..); significativa l'incidenza del comparto Enti locali che contribuisce per il 26% alla spesa complessiva.

Spesa ICT della PA
(Mln/€)



Spesa ICT per comparto
(Mln/€)



Elaborazioni Consip su 3° Osservatorio Assinform (dati 2015)

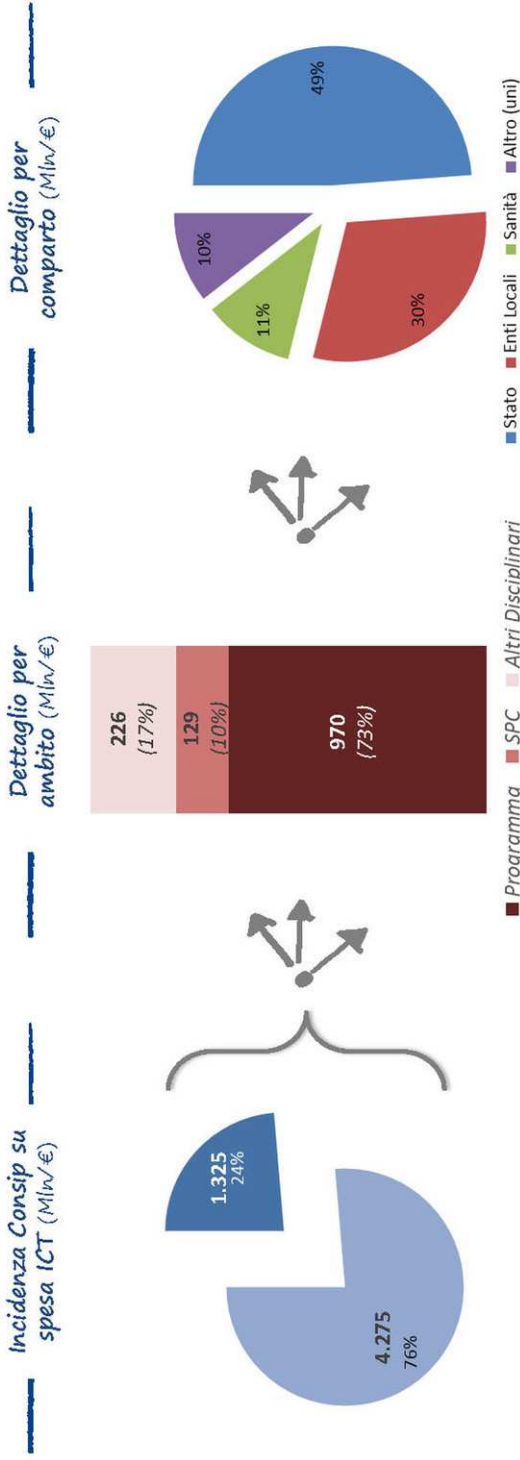


consip

5

Spesa ICT della PA 2015 Incidenza degli strumenti Consip

Circa il **24% della spesa annua della P.A.** in ambito ICT (circa 1,3 miliardi di €) **transita attraverso Consip**: la quota parte maggiore attraverso gli strumenti del **Programma** (Convenzioni, Accordi Quadro, Mercato elettronico e Sistema dinamico di acquisto).



Elaborazioni Consip su dati interni 2015



6

Mappa Offering ICT

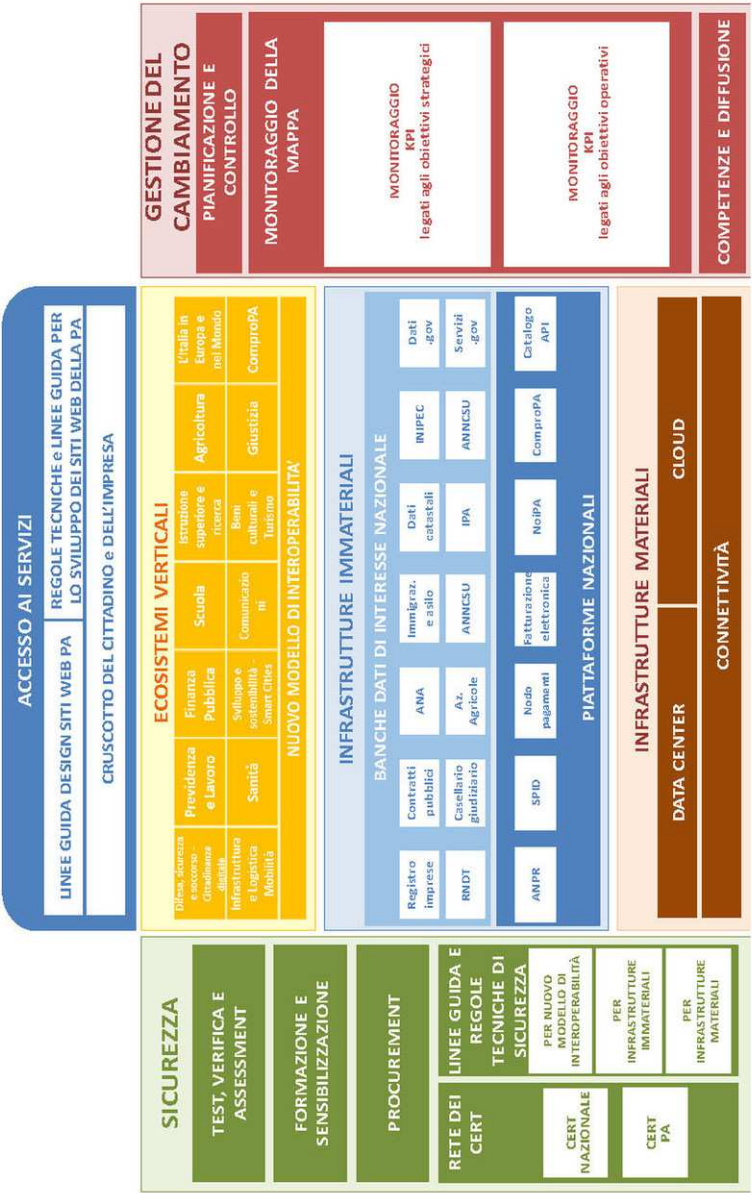
Le iniziative rivolte a tutta la P.A. - Giugno 2017



7

II Modello Strategico ICT della PA definito da AgID

I domini del modello strategico

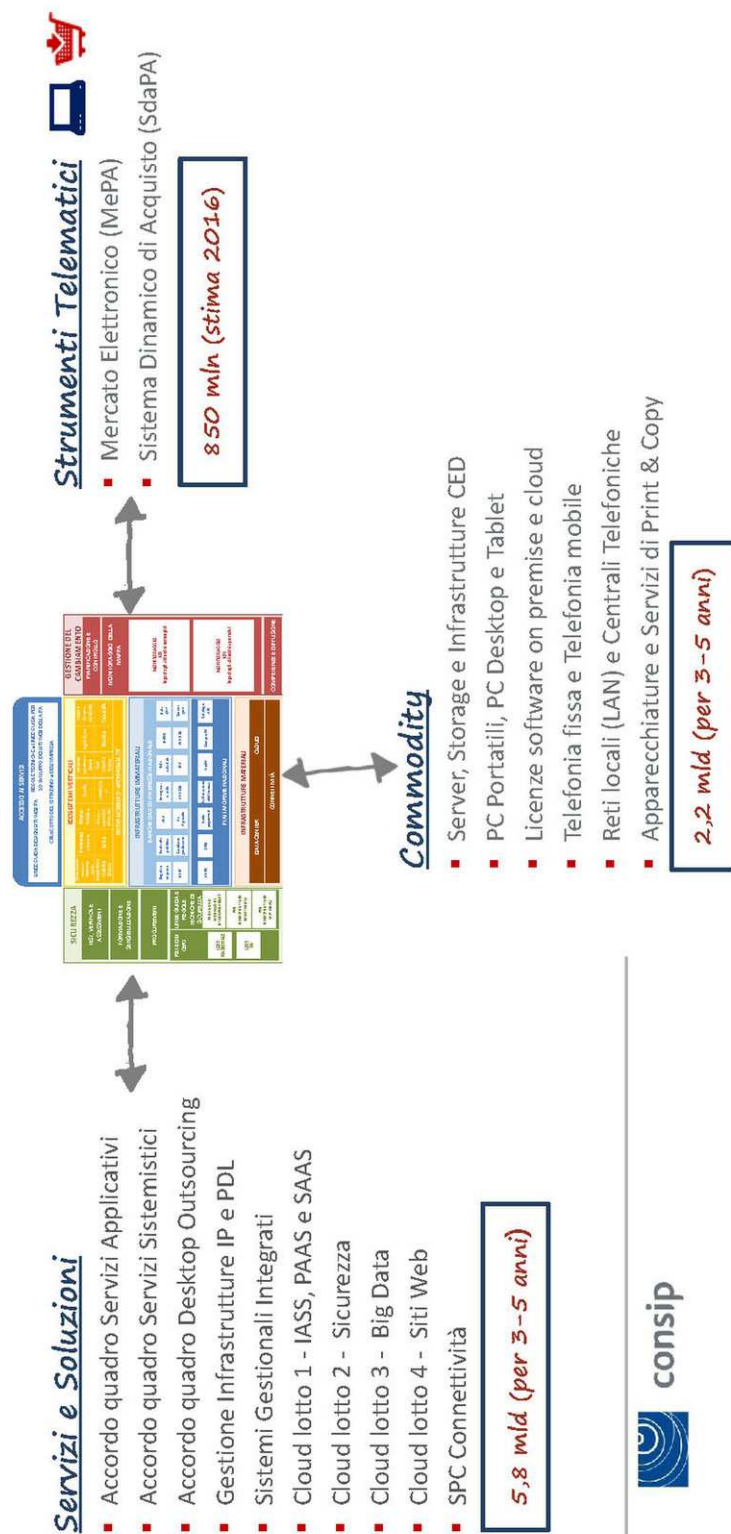


consip

Fonte: Piano Triennale per l'ICT della Pubblica Amministrazione 2016-2018, aggiornamento del 22/09/2016 – NB I contenuti sono riservati al gruppo di lavoro Consip/ Agid e sono suscettibili di modifica

L'attuale offerta Consip e il modello AgID

Dalle prime analisi del Piano Triennale e dalle iniziative di gara censite con le PA l'offerta Consip è già in grado di garantire una copertura di circa il **70% del fabbisogno di gara**. E' necessario pertanto attuare un modello di governance per affiancare le Amministrazioni nell'utilizzo dei contratti già attivi/in attivazione.



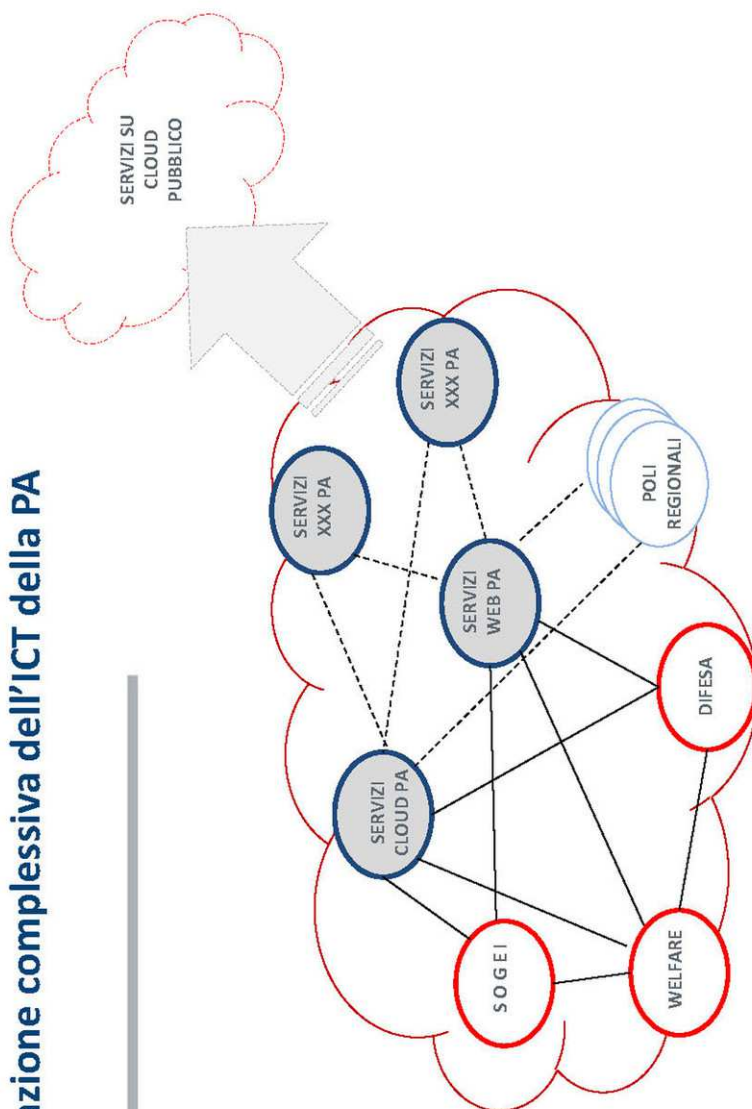
9

Razionalizzazione complessiva dell'ICT della PA

Il «Community Cloud della PA» comprende servizi che possono essere erogati sia da centri servizi pubblici che da fornitori aggiudicatari delle gare Consip, interoperabili sul Sistema Pubblico di Connettività:

- le stesse PA possono erogare servizi, software e risorse elaborative alle altre PA
- anche società private opportunamente selezionate attraverso procedure di gara possono erogare servizi in questo contesto

L'accesso ai servizi su cloud pubblico deve essere garantito dal punto di vista tecnologico e opportunamente regolamentato (localizzazione dei data center, privacy, sicurezza).



consip

Linee di intervento

Sotto una GOVERNANCE GENERALE:

- 1)** Semplificare e digitalizzare i processi amministrativi
- 2)** Adeguare i sistemi informativi delle PA
- 3)** Coordinare le operazioni (a partire da AGID, Consip e Sogei)
- 4)** Definire un **modello di razionalizzazione complessiva**, con poli PA per servizi/dati di «interesse nazionale» e poli di mercato in cloud per gli altri servizi
- 5)** Riqualficare la spesa ICT della PA **riducendo i costi di gestione** e investendo su progetti innovativi che consentano di **risparmiare sui costi di processo** della PA



consip

11



Lo sviluppo delle gare a supporto del Piano triennale

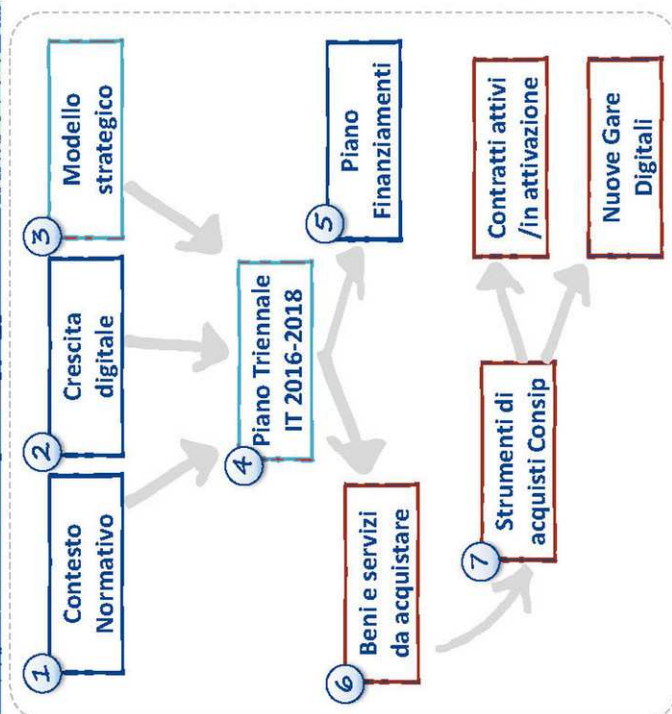


consip

Gli strumenti per l'attuazione della strategia della crescita digitale

Il processo logico e gli strumenti per attuare la strategia

Strumenti di attuazione



Descrizione strumenti di attuazione

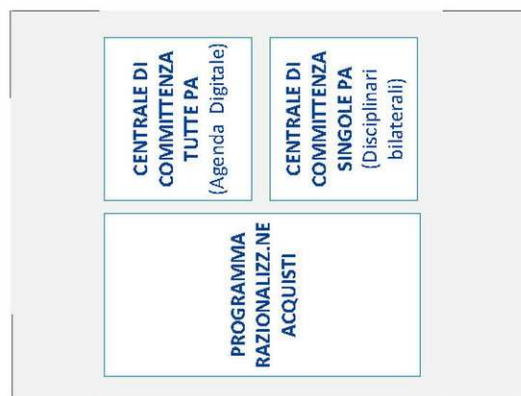
1. **Contesto Normativo:**
 - Nuovo CAD n. 214 del 13/09/2016;
 - Legge di Stabilità n. 208 del 28/12/2015;
 - ...
2. **Strategia per la Crescita digitale 2014 -2020** (indirizzo di Governo)
3. **Modello strategico di evoluzione dell'ICT**
4. **Piano Triennale IT:**
 - Indirizza la trasformazione dell'ICT pubblico secondo le linee guida del Governo e le Direttive europee;
 - Individua i risparmi previsti nella Legge di Stabilità
5. **Beni e servizi da acquistare:**
 - Consip individua beni e servizi informatici da acquistare per realizzare il Piano Triennale
6. **Strumenti di acquisti Consip:**
 - Le richieste di acquisizione di beni e servizi vengono ricondotte a iniziative di Gara Consip attive /in corso di attivazione oppure a nuovi strumenti contrattuali da fornire alle Amministrazioni
7. **Piano Finanziamenti:** PON, POR, FESR, etc.

13

Il Programma ICT nazionale per la Crescita Digitale

Come cambia l'intervento di Consip

L'intervento Consip «Oggi»



L'intervento Consip «Domani»



1. Definire nuove strategie di sourcing ICT per la Pubblica Amministrazione
2. Supportare semplificazione e revisione processi del settore pubblico
3. Conseguire risparmi di prodotto e processo
4. Introdurre metodologie di analisi del ritorno degli investimenti
5. Abilitare una concreta innovazione di una PA orientata al risultato
6. Qualificare domanda e offerta per massimizzare il «valore» delle forniture ICT
7. Gestione del programma per conseguire gli obiettivi di Crescita Digitale

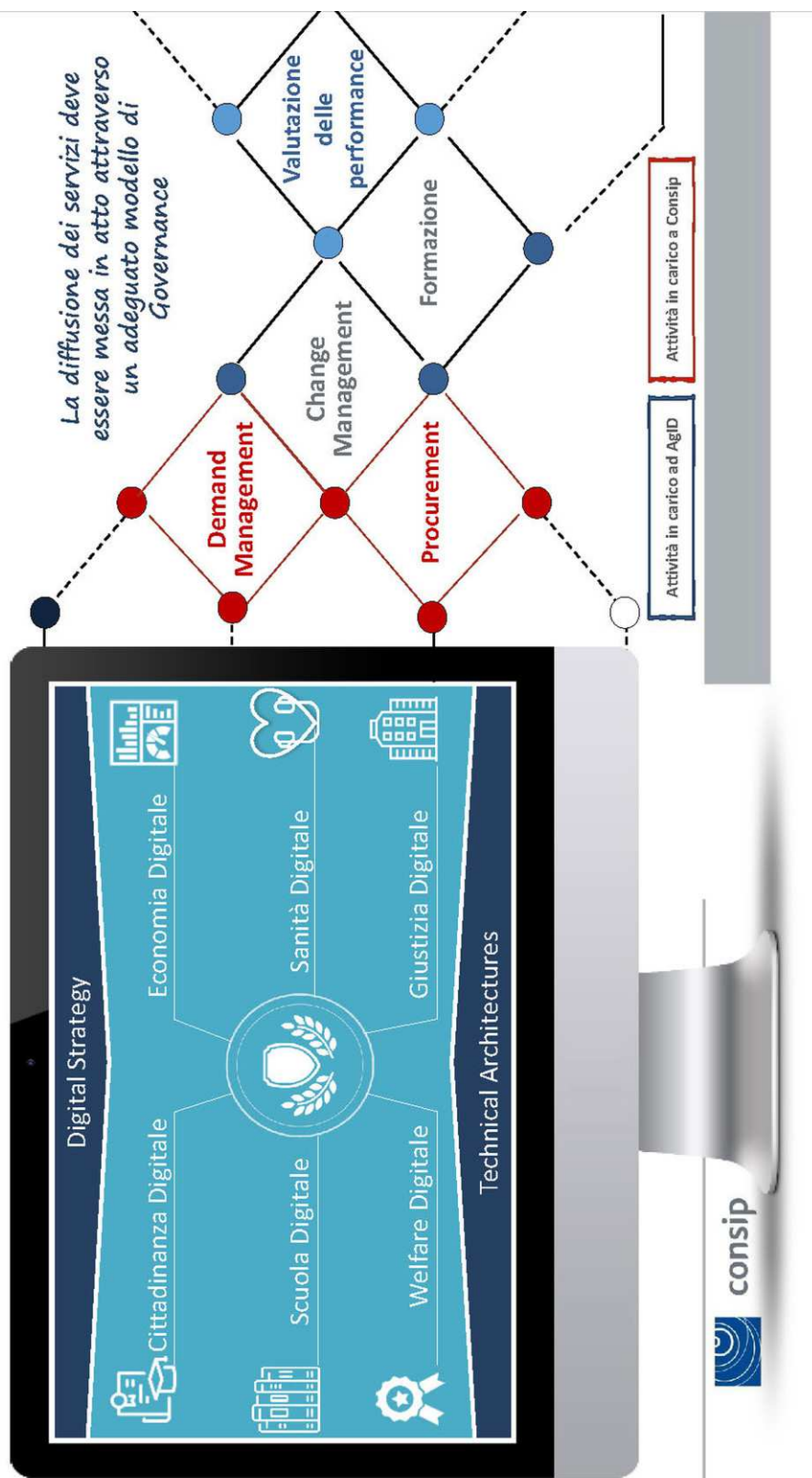


consip

14

Gli ambiti prioritari di intervento secondo Consip

Le iniziative prioritarie estratte dall'analisi degli ecosistemi del Modello AgID con le PA



Le iniziative prioritarie secondo Consip (1/3)

Le iniziative sui singoli ambiti di intervento

Al fine di raggiungere gli obiettivi della Strategia per la crescita digitale 2014-2020 sono state individuate un set di iniziative prioritarie sulle quali definire le attività di procurement.

Ambito

Servizi di possibile erogazione

Amministrazioni Abilitanti



Cittadinanza Digitale

Italia Login (Italia.it)

- Scrivania Digitale del cittadino, quale unico punto per accedere a servizi ed informazioni di suo interesse

SPID

- Identità digitale univoca per usufruire dei servizi della PA

Pago PA

- Sistema dei pagamenti a favore della PA relativi ad Atti Amministrativi, Multe, Mense scolastiche, ecc, quale unico nodo di raccolta dei pagamenti

ANPR

- Anagrafe Nazionale Popolazione Residente garantendo la centralizzazione dei dati amministrativi delle persone fisiche a favore di tutta la PA, ottimizzando le comunicazioni, verifiche e nuove disposizioni (es. Cambio Residenza)

Servizi da includere

- 18app, 730 on line, Tessera Sanitaria, Cambio Residenza, Servizi Anagrafici, Status Fiscale, Richiesta Documenti in Via telematica, ecc



Sanità Digitale

Fascicolo Sanitario Elettronico

- Piattaforma di gestione del FSE di ogni cittadino, integrata con tutti i servizi del mondo sanità, quali Ricette Digitali, Cartella Clinica, ecc

Cartella Clinica digitale

- Sistema di gestione della cartella clinica ospedaliera o legata agli eventi fortuito del cittadino

Servizi Sanitari Integrati

- Insieme di servizi informativi e dispositivi per il cittadino per consultare i propri dati sanitari, quali quelli del FSE, Cartella Clinica, Prenotazioni on line, Veterinari, Cambio Medico (anche in relazione al cambio di residenza e/o domicilio), ecc

Telemedicina

- Uso di servizi e IOT per lo sviluppo della sanità a domicilio



consip

- Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Commissario per l'innovazione digitale
- AgID
- Ministero dell'Economia e delle Finanze
- Ministero dell'Interno
- Sogei
- Agenzie Fiscali
- Regioni
- Comuni
- ...

- Ministero della Sanità
- Regioni
- Istituti Ospedalieri
- AST
- ...

Le iniziative prioritarie secondo Consip (2/3)

Le iniziative sui singoli ambiti di intervento

Ambito



Scuola Digitale

Digitalizzazione dei servizi scolastici

- Consultazione on line dei servizi per studenti e genitori, quali il registro scolastico o la giustificazione di assenze, nonché richieste di iscrizione a istituti scolastici, ecc

Apprendimento digitale

- Servizi di apprendimento per gli studenti e docenti, da fruire on line sui diversi canali, abilitando servizi di *gamification* in grado di ricompensare e garantire la soddisfazione utente

Curriculum del cittadino

- Servizio on line di gestione e consultazione del CV formativo e professionale (in collaborazione con il dominio del Welfare) di ogni singolo cittadino

Formazione

- Piattaforma di formazione per tutto il personale della PA



Economia Digitale

Turismo Digitale

- Piattaforma di promozione turistica tramite portali, app e servizi di diffusione della cultura a livello nazionale e locale, valorizzando anche il patrimonio artistico non accessibile

Agricoltura digitale

- Piattaforma di servizi utili ad accrescere le competenze e lo sviluppo del settore, usando tecnologie di geo-localizzazione a protezione del territorio e delle attività
- SIAN, Sistema Informativo Agricolo Nazionale, per il governo dei finanziamenti europei sul settore

Industria 4.0

- Supporto alla diffusione dell'IOT tra gli strumenti della vita quotidiana (es. CIE multiservizi) o dell'industria manifatturiera e dei servizi (es. Droni, Wearable devices per la sicurezza sul lavoro)
- Investimenti sulle Start-up innovative e sull'innovazione tecnologica (HW e SW)
- Formazione Manager I4.0, attraverso unica piattaforma collegata alle Università e alle Aziende
- Dati quali chiave di accesso alle informazioni e all'interoperabilità dei servizi (Big data, Open Data) e come supporto a nuovi investimenti (Analytics)

Amministrazioni Abilitanti

- Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca
- Istituti Scolastici
- Università
- ...

- Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Ministero dell'Economia e delle Finanze
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali
- Ministero delle Politiche Agricole e Forestali
- Ministero dello Sviluppo Economico
- Confindustria
- ...



consip

Le iniziative prioritarie secondo Consip (3/3)

Le iniziative sui singoli ambiti di intervento

Ambito



Welfare Digitale

Digitalizzazione dei Servizi Welfare

- Mercato digitale dell'offerta di lavoro, integrato coi servizi formativi e informativi (cv on line) di altre Amministrazioni
- Formazione digitale per cittadini oggetto di Politiche Attive
- **Previdenza Digitale**
- Servizi informativi e dispositivi per la Previdenza Sociale di ogni cittadino, dalla richiesta di Sussidi (Mobilità, ASPL, ecc), Maternità, consultazione DURC ed estratto Conto, servizi di pagamento dei Lavoratori domestici integrati con Pago PA, ecc

Sicurezza sul Lavoro

- Servizi digitali di prevenzione, anche attraverso l'uso dell' IOT, e di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
- Gestione delle pratiche di infortunio on line, con comunicazione bidirezionali tra Infortunato e Amministrazione



Giustizia Digitale

Dominio Civile:

- **Processo Civile Telematico (PCT)**: consente di effettuare in via telematica alcune attività processuali, quali il deposito e la notifica di atti e documenti e la consultazione del fascicolo processuale, attraverso l'utilizzo di determinati strumenti informatici;

Dominio Penale

- **Processo Penale Telematico (PPT)**: un sistema informativo della cognizione penale (SICP) per la gestione dei dati fondamentali della fase di cognizione del processo penale e l'avvio delle comunicazioni e delle notificazioni tramite PEC

Dominio amministrativo e Tributario:

- qualsiasi atto del processo dovrà essere redatto in formato di documento informatico sottoscritto con firma digitale.

Portale Aste Giudiziarie

- Creazione di un unico punto di partecipazione e aggiudicazione delle aste giudiziarie

Servizi di possibile erogazione

Amministrazioni Abilitanti

- Ministero del Lavoro e delle Politiche Soc
- INPS
- INAIL
- Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro
- Agenzia Nazionale degli Ispettori del Lavoro
- ...

- Ministero della Giustizia
- CSM
- Aziende ospedaliere
- ...



consip



consip

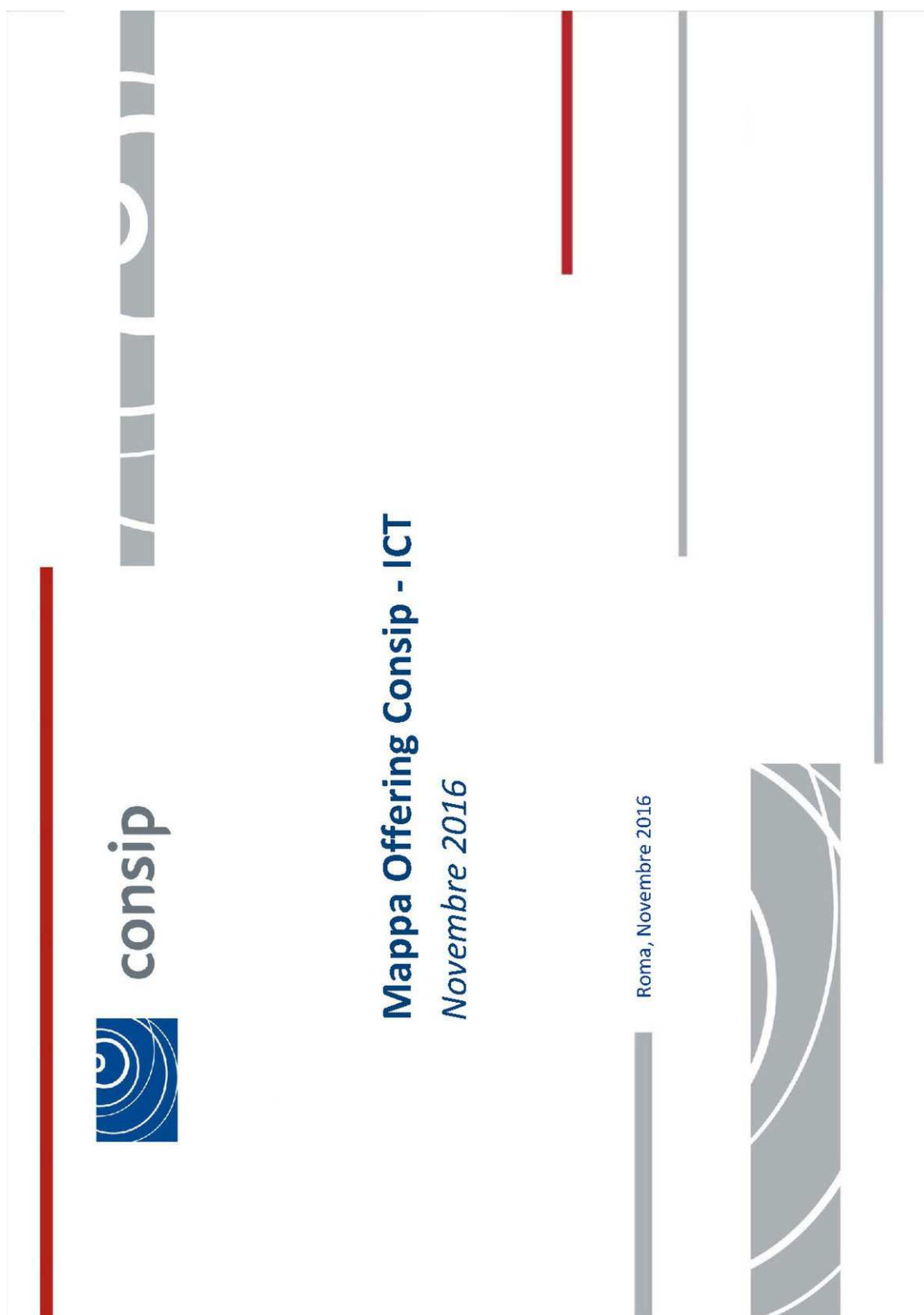
Consip S.p.A.
Via Isonzo 19/E — 00198 Roma
T +39 06854449.1

www.consip.it
www.acquistinretepa.it



@Consip_bandi
www.linkedin.com/company/consip/
Canale "Consip"

ALLEGATO 2

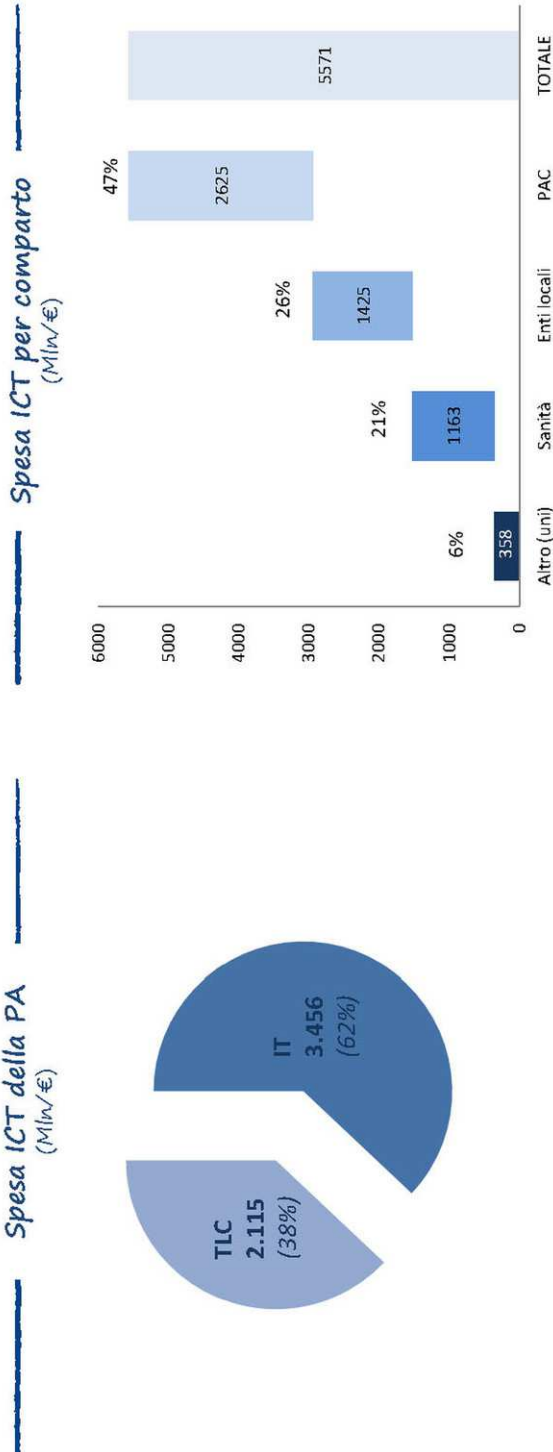


2

Spesa ICT della PA 2015

Suddivisione per tipologia e comparto

La **Spesa ICT** della PA si attesta intorno ai **5,6 Miliardi di €** l'anno, per il 38% riconducibile a merceologie in ambito TLC. Quasi la metà di tale spesa è prodotta dalla Pubblica Amministrazione Centrale (Ministeri, agenzie fiscali,...); significativa l'incidenza del comparto Enti locali che contribuisce per il 26% alla spesa complessiva.



Elaborazioni Consip su 3° Osservatorio Assinform (dati 2015)



consip

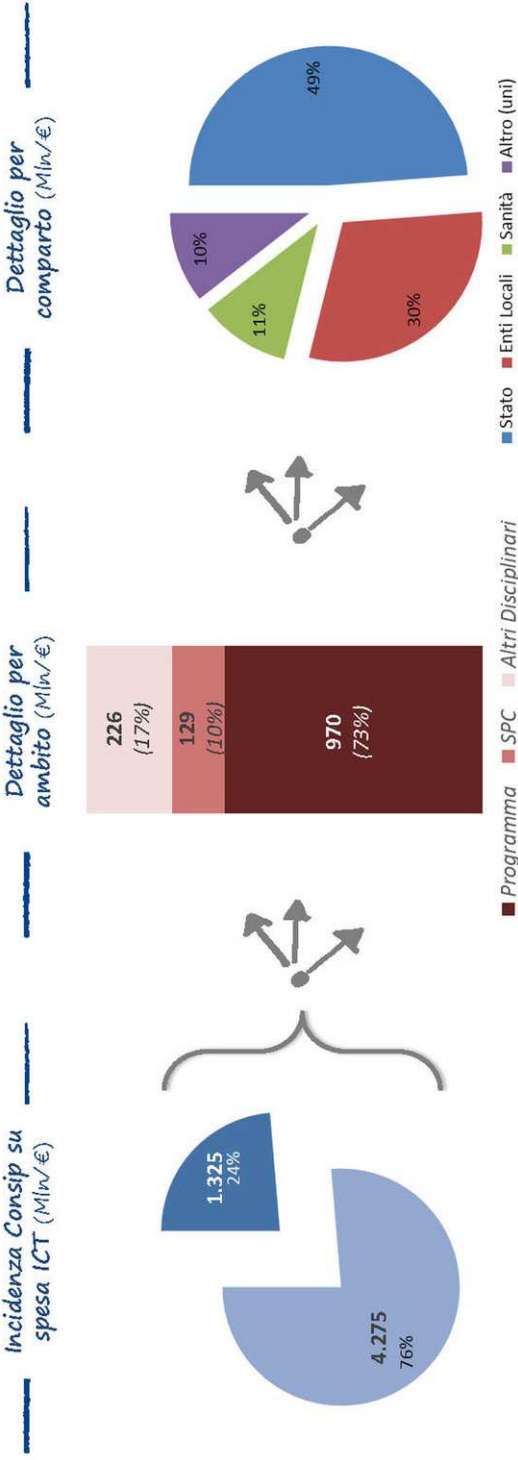
Spesa ICT della PA 2015

3

Spesa ICT della PA 2015

Incidenza degli strumenti Consip

Circa il **24%** della spesa annua della P.A. in ambito ICT (circa 1,3 miliardi di €) transita attraverso Consip: la quota parte maggiore attraverso gli strumenti del **Programma** (Convenzioni, Accordi Quadro, Mercato elettronico e Sistema dinamico di acquisto).



consip

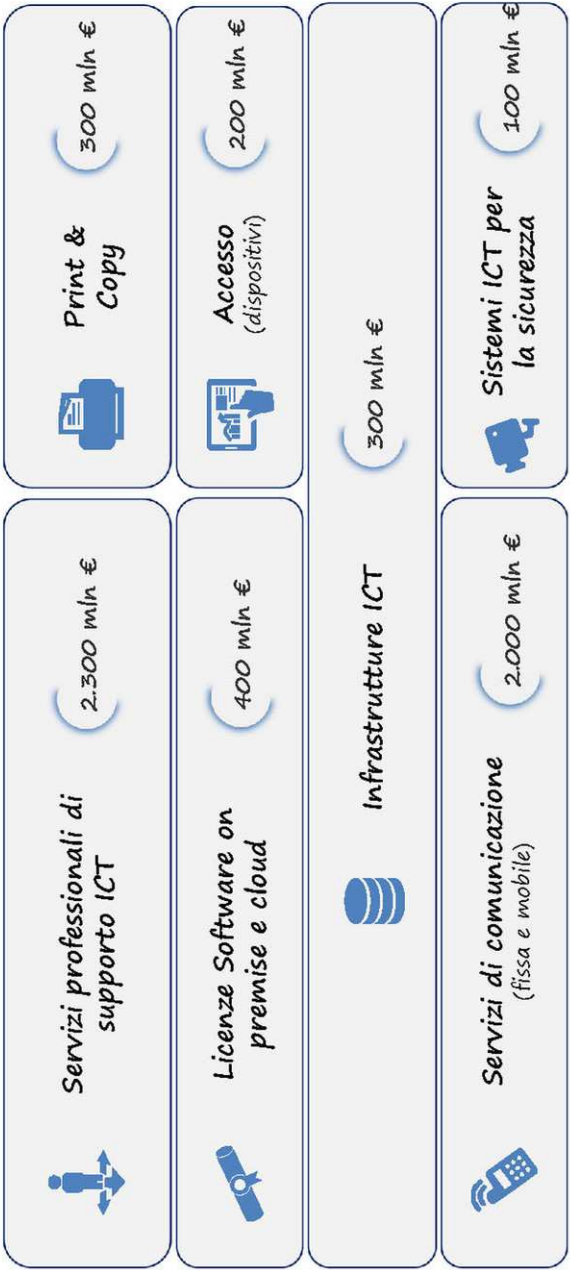
Spesa ICT della PA 2015

4

Mappa Offering ICT

Gli ambiti merceologici presidiati da Consip

L'offering Consip in ambito ICT si articola s in **7 macro-ambiti merceologici** all'interno dei quali sono sviluppate sia le iniziative rivolte a tutta la **P.A.** sia quelle per specifiche Amministrazioni per le quali Consip opera in qualità di Centrale di Committenza (Sogei, Inail,...)

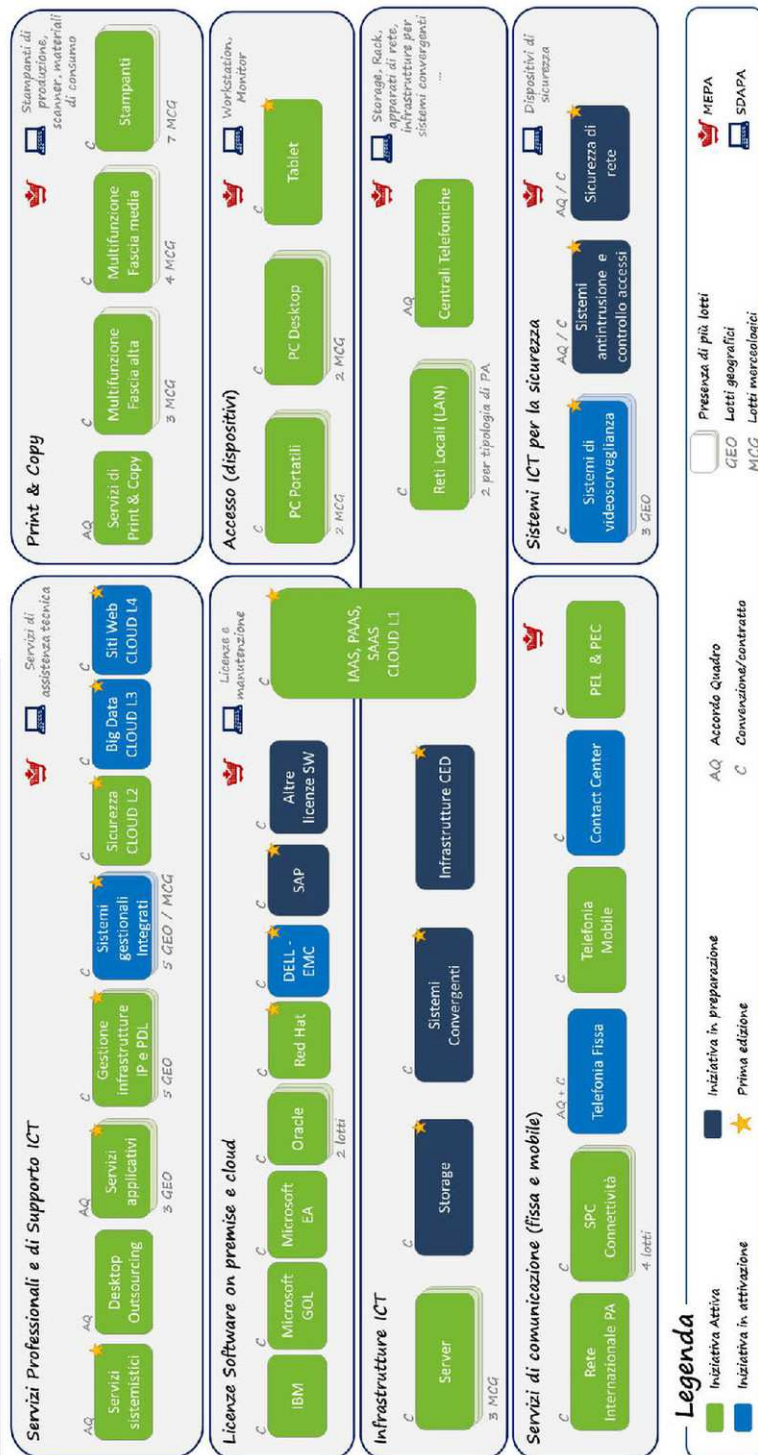


consip

Offering ICT Consip

5

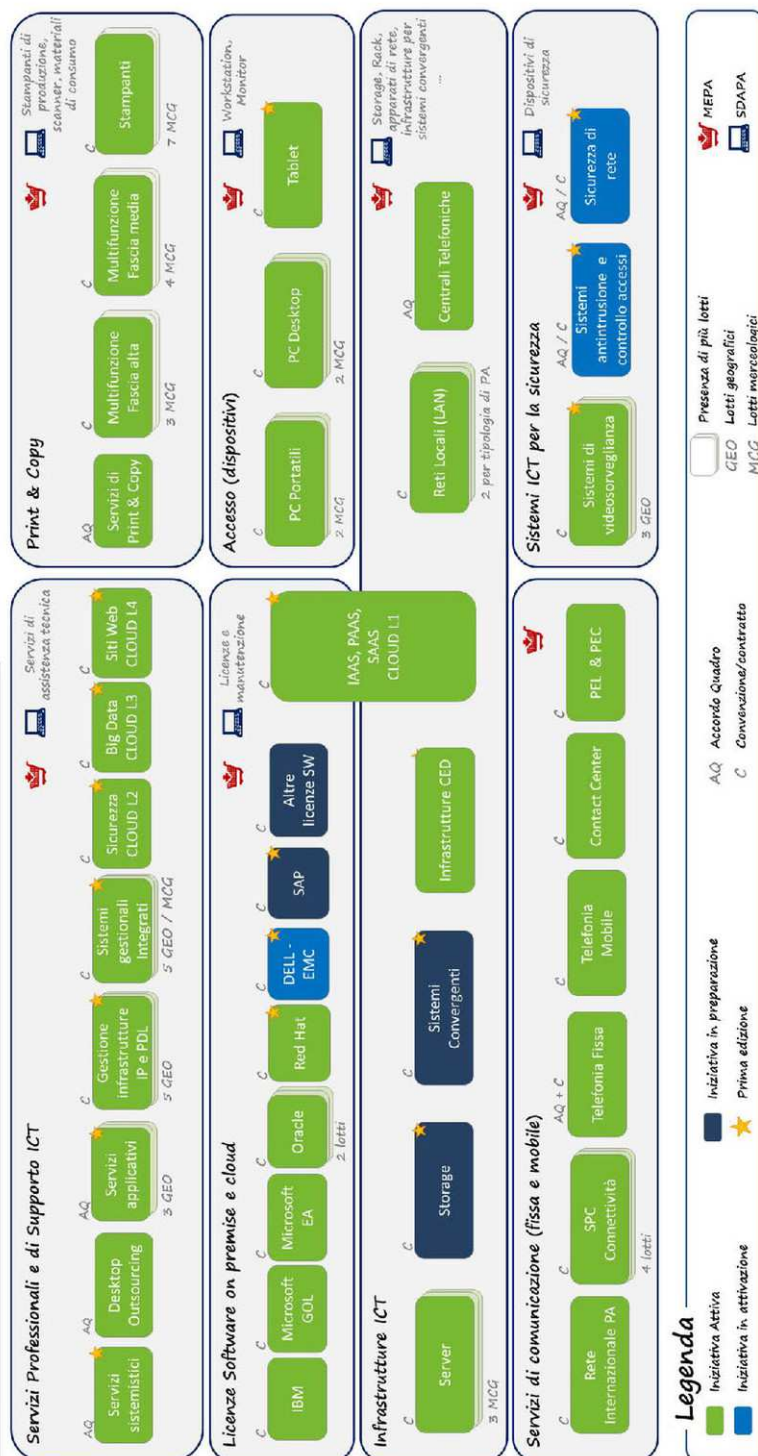
Mappa Offering ICT *Le iniziative rivolte a tutta la P.A. - Dicembre 2016*



Offering ICT Consip

6

Mappa Offering ICT **Le iniziative rivolte a tutta la P.A. - Giugno 2017**



consip

Offering ICT Consip

Mappa Offering ICT
Servizi Professionali e di supporto ICT

2.300 mln €



Ambito	Programma	Programma	Programma	Programma	AGID - SPC	AGID - SPC	AGID - SPC
Strumento	Accordo Quadro	Accordo Quadro	Accordo Quadro	Convenzione	Contratto quadro	Contratto quadro	Contratto quadro
N° Lotti	1	1	3 Geografici	5 Geografici	5 Geografici - Merceologici	-	-
Massimale	300 mln €	380 mln €	550 mln €	346 mln €	700 mln €	600 mln €	450 mln €
Massimale annualizzato	100 mln €	190 mln €	275 mln €	230 mln €	460 mln €	120 mln €	90 mln €
Attivazione	Attiva	Attiva	Attiva	IV Trim 2016	I Trim 2017	Attivo	I Trim 2017

Legenda

Iniziativa Attiva

Iniziativa in attivazione

Iniziativa in preparazione

★ Prima edizione

MEPA

SDAPA

consp

Offering ICT Consip









12



Mappa offering Consip

L'offerta sul mercato elettronico: i bandi Mepa per l'ICT

I bandi Mepa per l'ICT

Il Mepa copre quasi l'intera gamma di prodotti/servizi ICT acquistati dalla P.A. L'offerta è articolata principalmente su 2 bandi: il bando Mepa ICT sul quale sono disponibili Servizi ICT, Sistemi e apparati di TLC, Accessori HE e SW e il bando Office 103, dedicato alle macchine per l'ufficio ed elettronica e ai relativi accessori (prodotti stampe e copie, videocomunicazione,...)

In sintesi...

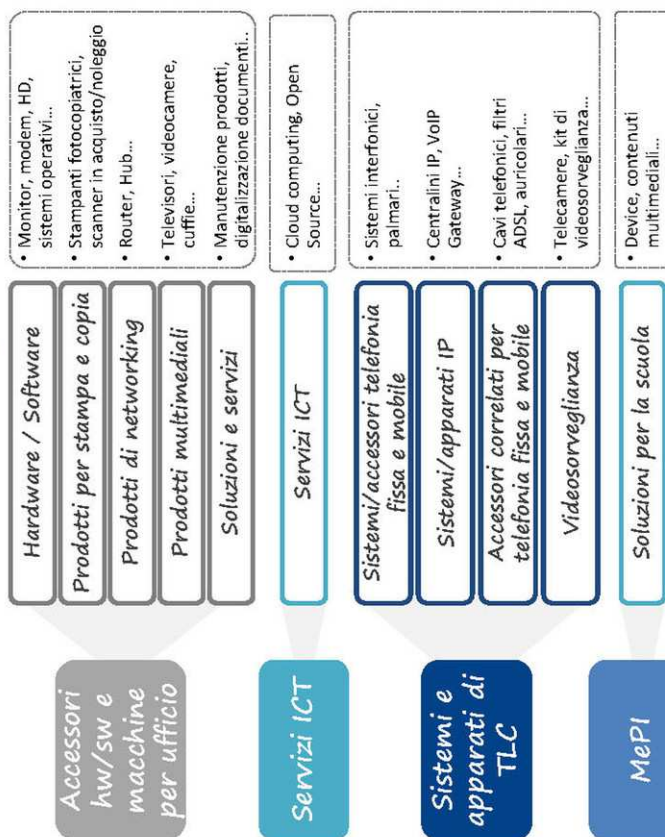
€	EROGATO 2016*	840 Mln. €
	N° CATALOGHI	16.460
	ARTICOLI	1.770.000
	STATO	Attivo

* consuntivo al 30/9 + stima a finire



consip

Prodotti/Servizi disponibili



Offering ICT Consip

13

Mappa offering Consip

L'offerta sul Sistema dinamico di acquisto: Sdapa ICT



Il bando

Sistema Dinamico di Acquisizione della PA per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni, sul quale gli operatori economici (fornitori) abilitati possono essere di volta in volta invitati dalle Amministrazioni attraverso appositi Bandi semplificati a partecipare a singoli appalti specifici per la fornitura dei beni e servizi in ambito

In sintesi...

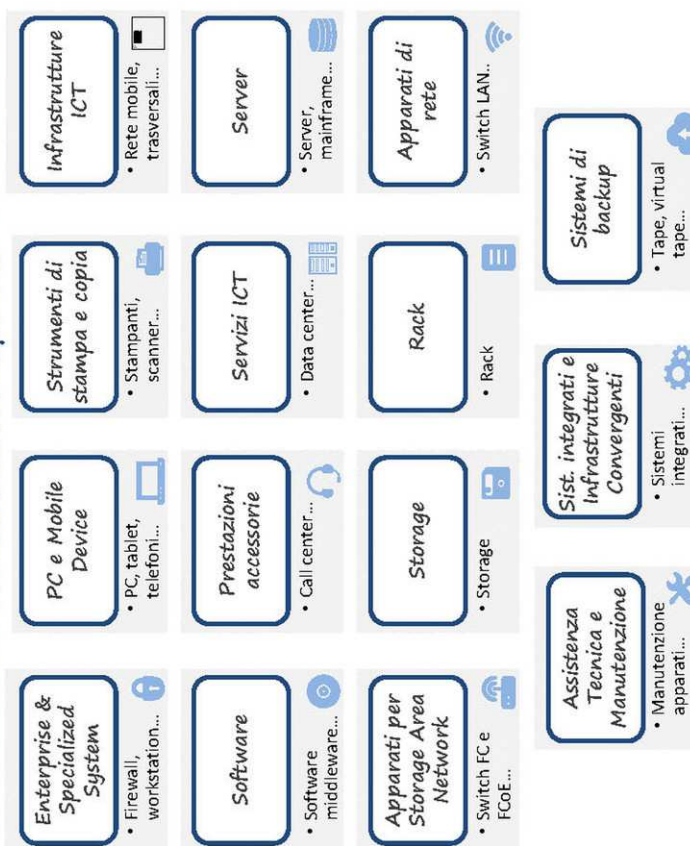
€	EROGATO 2016*	9.5 Mln €
	FORNITORI ABILITATI	1.160
	CAT. MERCEOLOGICHE	16
	STATO	Attivo

* consuntivo al 30/9 + stima a finire



consip

Prodotti/Servizi disponibili



Offering ICT Consip

14		 Le iniziative in dettaglio...		 consip
----	--	--	--	---

15

Servizi Professionali e di Supporto ICT

Accordo Quadro servizi Applicativi (AQA)

Il bando

Accordo quadro con più operatori economici, articolato su 3 lotti geografici (Nord, Centro e Sud), sul quale basare l'aggiudicazione di appalti specifici per l'affidamento dei servizi di realizzazione, modifica, personalizzazione, parametrizzazione e il mantenimento del software e dei servizi complementari per le Pubbliche Amministrazioni

In sintesi...



STRUMENTO Accordo Quadro



DURATA 18+12 mesi



MASSIMALE

3 Lotti



STATO

1 250 mln €

Attivo (Giu '16 – Dic '17)

2 150 mln €

Attivo (Giu '16 – Dic '17)

3 150 mln €

In attivazione (IV Trim 16)



consip

Servizi disponibili

➔ Sviluppo, manutenzione evolutiva, adeguativa e migliorativa di software ad hoc. Realizzazione, all'evoluzione, all'adeguamento, alla modifica di un prodotto/sistema/applicazione software ad hoc

➔ Personalizzazione e parametrizzazione di SW commerciale, open source ed in attività volte al riuso, adeguamento, customizzazione ed integrazione di software già disponibile

➔ Gestione applicativi/gestione contenuti siti web. Attività per la gestione delle applicazioni e delle loro relative basi dati nonché per la gestione dei contenuti dei siti

➔ Servizio manutenzione correttiva. Rimozione delle cause e degli effetti dei malfunzionamenti delle procedure e dei programmi in esercizio ed in genere di tutti i componenti del sistema non in garanzia

➔ Servizio di supporto specialistico. Insieme integrato di attività di ausilio ai servizi realizzativi e complementari

➔ Servizi accessori. Attività collegate ai servizi realizzativi e/o ai servizi complementari funzionali al completamento delle esigenze dell'Amministrazione

Offering ICT Consip

Servizi professionali e di supporto ICT	Prodotto e Supporto
Servizi di sviluppo e manutenzione software	Manutenzione e Supporto
Servizi di personalizzazione e parametrizzazione	Manutenzione e Supporto
Servizi di gestione applicativi e contenuti siti web	Manutenzione e Supporto
Servizi di manutenzione correttiva	Manutenzione e Supporto
Servizi di supporto specialistico	Manutenzione e Supporto
Servizi accessori	Manutenzione e Supporto

16

Servizi Professionali e di Supporto ICT Accordo Quadro servizi Sistemistici (AQS)

Servizi Professionali e di Supporto ICT	Prodotto 2 app
Servizi di Supporto per i processi di AQS	Adempimento 2 app
Servizi di Supporto per i processi di AQS	Adempimento 2 app
Servizi di Supporto per i processi di AQS	Adempimento 2 app

Il bando

Accordo quadro con più operatori economici per l'affidamento dei servizi di gestione, manutenzione e supporto specialistico per le infrastrutture HW e SW, ovvero il complesso dei servizi e delle attività volti a garantire la piena operatività delle infrastrutture tecnologiche, la disponibilità e le prestazioni delle applicazioni su di esse installate e l'integrità dei relativi dati

In sintesi...

STRUMENTO Accordo Quadro

DURATA 24+1.2 mesi

1 Lotto

MASSIMALE

1 300 mln €

STATO

Attivo (Lug '15 - Lug '17)

consip



Offering ICT Consip

Servizi disponibili

I servizi oggetto della presente fornitura sono articolati in:

➔ **Servizi base** a condizioni non tutte definite, che ogni Amministrazione deve necessariamente richiedere, in tutto o in parte, in Appalto specifico

➔ **Servizi accessori**, cioè i servizi, a condizioni da definire da parte delle Amministrazioni, che possono essere richiesti dalle stesse a completamento della fornitura richiesta in Appalto Specifico

In particolare, l'articolazione prevede:

➔ **Per i servizi base:** gestione sistemi, manutenzione sistemi, gestione reti, gestione applicativi e basi dati (limitatamente agli aspetti sistemistici), gestione della sicurezza logica, sviluppo e integrazione sistemi e service management

➔ **Per i servizi accessori:** gestione sistemi non standard, manutenzione hardware, gestione della sicurezza fisica (limitatamente al perimetro del Centro Elaborazione Dati), messa a disposizione degli strumenti di supporto alla fornitura e predisposizione della connessione telematica con il Centro Servizi del Fornitore

17

Servizi Professionali e di Supporto ICT

Sicurezza - Cloud lotto 2

Il bando

Procedura ristretta, suddivisa in 4 lotti, per l'affidamento dei servizi di Cloud Computing, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi online e di cooperazione applicativa per la PA. L'iniziativa prevede inoltre servizi innovativi, inclusi quelli per l'identità digitale, quelli per la realizzazione di Open Data e Big Data e lo sviluppo di applicazioni "mobili" e servizi di sicurezza con l'obiettivo di rendere interoperabili tra loro le Amministrazioni.

In sintesi...

 **STRUMENTO** Contratto quadro

 **DURATA** 60 mesi

1 Lotto

 **MASSIMALE**

1 600 mln €

 **STATO**

Attivo (Lug '16 - Lug '21)



Offering ICT Consip

Servizi professionali e di supporto ICT	Profilo a 2 step
Sicurezza Software e per perimetri e cloud	Autorevolezza (2 punti)
Infrastruttura ICT	
Servizi di manutenzione (On e off site)	Scadenza per la valutazione

Servizi disponibili

➔ **Servizi per la gestione delle identità digitali** erogati in modalità «as a service», in conformità anche all'art. 64 del CAD;

➔ **Servizi di firma digitale remota** comprensiva della fornitura di certificati e di timbro elettronico, erogati in modalità «as a service», volti a favorire la dematerializzazione dei documenti e la digitalizzazione dei processi amministrativi;

➔ **Servizi di sicurezza** erogati sia in modalità «as a service» che in modalità «on premise», atti a garantire la sicurezza applicativa e a supportare le Amministrazioni nella prevenzione e gestione degli incidenti informativi e nell'analisi delle vulnerabilità dei sistemi informativi; i servizi di sicurezza includono anche servizi professionali a supporto delle attività delle Unità Locali di Sicurezza o strutture equivalenti delle Pubbliche Amministrazioni.

➔ **Servizi Professionali.** Supporto per la realizzazione di attività nell'ambito della sicurezza applicativa, comprese le attività relative ai servizi di monitoraggio

18

Servizi Professionali e di Supporto ICT

Big Data - Cloud lotto 3

Il bando

Procedura ristretta, suddivisa in 4 lotti, per l'affidamento dei servizi di Cloud Computing, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi online e di cooperazione applicativa per la PA. L'iniziativa prevede inoltre servizi innovativi, inclusi quelli per l'identità digitale, quelli per la realizzazione di Open Data e Big Data e lo sviluppo di applicazioni "mobili" e servizi di sicurezza con l'obiettivo di rendere interoperabili tra loro le Amministrazioni.

In sintesi...

 **STRUMENTO** Contratto quadro

 **DURATA** 60 mesi

 **MASSIMALE** 1 Lotto  STATO

1 400 mln € In attivazione (1 Trim '17)

 consip

Servizi disponibili

I servizi offerti all'interno del Lotto 3 della Gara Cloud sono raggruppati nelle seguenti tre macro-tipologie di servizio:

➔ **Cooperazione Applicativa:** servizio, sviluppo e manutenzione della porta di dominio, realizzazione di interfacce web services, realizzazione client ed orchestrazione dei servizi già presenti ed esposti in cooperazione applicativa o nel dominio dell'Amministrazione

➔ **Open Data:** supporto di natura progettuale finalizzato alla raccolta, strutturazione, codifica e standardizzazione dei dati in ottica di massima accessibilità e trasparenza

➔ **Big Data:** supporto alla gestione dei dati in ottica di persistenza nel tempo e idoneità e scalabilità dei sistemi utilizzati

Sono previste due modalità di erogazione dei servizi:

- «on premise»
- «as a service»

Offering ICT Consip

Servizi professionali e di supporto ICT	Profilo 4.2 app
Servizi di sicurezza e di protezione cloud	Autorevolezza
Servizi di cooperazione applicativa	Autorevolezza
Servizi di Open Data	Autorevolezza
Servizi di Big Data	Autorevolezza

19

Servizi Professionali e di Supporto ICT

Siti Web - Cloud lotto 4

Il bando

Procedura ristretta, suddivisa in 4 lotti, per l'affidamento dei servizi di Cloud Computing, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi online e di cooperazione applicativa per la PA. L'iniziativa prevede inoltre servizi innovativi, inclusi quelli per l'identità digitale, quelli per la realizzazione di Open Data e Big Data e lo sviluppo di applicazioni "mobili" e servizi di sicurezza con l'obiettivo di rendere interoperabili tra loro le Amministrazioni.

In sintesi...

STRUMENTO Contratto quadro

DURATA 60 mesi

1 Lotto

MASSIMALE

1 450 mln €

STATO

In attivazione (1 Trim '17)

consip



Servizi disponibili

- ➔ **Progettazione, sviluppo, MEV di portali, siti e applicazioni web.** Realizzazione ex-novo, evoluzione e/o reingegnerizzazione portali, applicazioni web e siti mobile
- ➔ **Progettazione, sviluppo, MEV** per realizzazione ed evoluzione di APP per dispositivi mobili
- ➔ **Manutenzione correttiva/adequativa di portali, siti e applicazioni web.** Manutenzione correttiva e adeguativa al fine di garantire la corretta funzionalità e l'aderenza ai vincoli normativi ed istituzionali degli sviluppi afferenti ai siti web, portali, applicazioni web
- ➔ **Content management (as a service/on premise).** Supporto tecnico redazionale e di gestione dei contenuti dei siti/portali/app
- ➔ **Gestione operativa (as a service/on premise).** Insieme integrato di attività di supporto ai servizi sia realizzativi sia complementari
- ➔ **Condizione applicativa.** Risorse e strumenti di supporto per la gestione in esercizio di quanto sviluppato, gestito e mantenuto
- ➔ **Supporto specialistico.** Fornitura risorse specialistiche per tematiche tecnologiche e funzionali specifiche

Offering ICT Consip

Servizi professionali e di supporto ICT	Profilo 4.2 app
Autonomia Software e/o portali e cloud	Autonomia Software
Autonomia Hardware e IT	Autonomia Hardware e IT
Servizi di manutenzione (On e off site)	Servizi per la manutenzione

20

Servizi Professionali e di Supporto ICT Sistemi Gestionali Integrati

Il bando

Procedura ristretta in 5 lotti (geografici e per tipologia di Amministrazione) per i servizi di informatizzazione delle PA finalizzati alla reingegnerizzazione dei procedimenti amministrativi, alla digitalizzazione dei processi, alla riduzione dei tempi di adeguamento normativo, alla gestione dei dati e dei documenti e alla definizione di modelli che garantiscano multicanalità di accesso

In sintesi...

STRUMENTO Contratto quadro

DURATA

18+6 mesi

5 Lotti

MASSIMALE

1 240 mln €

2 160 mln €

3 90 mln €

4 100 mln €

5 110 mln €

STATO

In attivazione (1 Trim '17)

consip



Servizi professionali e di supporto ICT	Profilo A-2009
Sistemi gestionali e per processi e dati	Autore: Consip
Infrastrutture ICT	Autore: Consip
Servizi di manutenzione (On e off site)	Servizi per la sicurezza

Servizi disponibili

L'iniziativa è focalizzata sui progetti relativi ai Sistemi Gestionali Integrati, negli ambiti funzionali ERP e Procedimenti Amministrativi, con l'obiettivo di rendere disponibili:

- ➔ **Servizi di supporto:** analisi e ridisegno processi (BPR), definizione e gestione masterplan, Program e Change Management e supporto tematico;
- ➔ **Servizi di sviluppo e integrazione:** implementazione, parametrizzazione e personalizzazione, Manutenzione Evolutiva e migrazione;
- ➔ **Servizi di gestione:** attività di presa in carico sistema, conduzione operativa «on premise» e gestione Applicativa (MAC/MAD);
- ➔ **Servizi di assistenza:** assistenza all'avvio, Help Desk, supporto specialistico e supporto di prodotto.

Offering ICT Consip

21

Servizi Professionali e di Supporto ICT

Servizi di gestione e manutenzione di sistemi IP e PDL

Servizi professionali e di supporto ICT	Profilo 4.2.2.2
Servizi di gestione e manutenzione di sistemi IP e PDL	Autore: 01/04/2016
Servizi di manutenzione (Oss e rimb)	Indirizzo: 01/04/2016
Servizi di manutenzione (Oss e rimb)	Indirizzo: 01/04/2016

Il bando

Procedura aperta in 5 lotti territoriali per l'affidamento dei servizi di Gestione, Manutenzione e Service Desk nei seguenti ambiti: Centrali Telefoniche, Apparecchi di Reti Locali, Postazioni di Lavoro, Server, Sistemi di Sicurezza e Sistemi di Cablaggio per le Pubbliche Amministrazioni

In sintesi...

	STRUMENTO	Convenzione
	DURATA	18+12 mesi

5 Lotti

MASSIMALE	STATO
1 113 mln €	In attivazione (IV Trim '16)
2 63 mln €	
3 60 mln €	
4 49 mln €	
5 61 mln €	



consip

Servizi disponibili

-  **Gestione** di centrali telefoniche, apparati di reti locali, apparati di sicurezza, postazioni di lavoro e server
-  **Manutenzione** di centrali telefoniche, apparati di reti locali, apparati di sicurezza, postazioni di lavoro e server
-  **Interventi sul cablaggio** di centrali telefoniche, apparati di reti locali e postazioni di lavoro (comprensivi delle attività di fornitura dei componenti, messa in opera, ripristino e troubleshooting)
-  **Presidio** che consiste nella presenza continuativa, durante l'orario contrattualizzato (orario base, esteso, continuato), di risorse del Fornitore presso le strutture dell'Amministrazione Contraente
-  **Service desk** per le richieste di assistenza e per tutte le problematiche di supporto alla loro operatività, relative al funzionamento degli apparati e dei sistemi oggetto del servizio di gestione contrattualizzato: centrale telefonica, apparati di rete locale, cablaggio, sicurezza e server

Offering ICT Consip

Servizi Professionali e di Supporto ICT Accordo Quadro Desktop Outsourcing

Il bando

Accordo quadro con più operatori economici, sul quale basare l'aggiudicazione di appalti specifici, per l'affidamento dei servizi di gestione e di supporto nonché la fornitura in locazione operativa di apparecchiature hw costituenti postazione di lavoro informatizzata (PdL)

In sintesi...

STRUMENTO Accordo Quadro

DURATA 24+12 mesi

1 Lotto

MASSIMALE

STATO

1

380 mln €

Attivo (Nov '14 - Nov '16)



consip

Offering ICT Consip

Servizi disponibili

I servizi oggetto della presente fornitura sono articolati in:

➔ **Servizi obbligatori (Gestione della PdL)**, a condizioni non tutte definite, che ogni Amministrazione deve richiedere in Appalto specifico (servizio di inventario e gestione degli asset, Help Desk di 1° e 2° livello, risoluzione problemi tecnici, help desk manutenzione HW, installazione SW PdL da remoto, installazione SW PdL in locale, gestione proattiva PdL, IMAC base e monitoraggio e gestione server dipartimentali)

➔ **Servizi opzionali**, a condizioni non tutte definite, che ogni Amministrazione può richiedere, a completamento della fornitura, in Appalto specifico:

- locazione operativa apparati HW costituenti la PdL;
- servizio di virtualizzazione PdL;
- servizio PdL in cloud;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione HW

➔ **Servizi accessori**, a condizioni da definire, che ogni Amministrazione può richiedere, a completamento della fornitura, in Appalto specifico (es. SPOC, IMAC aggiuntivo, migrazione di applicazioni in cloud ...)

Servizi professionali e di supporto ICT	Prodotto e Supporto
Assistenza Software e hardware desktop	Assistenza Desktop
Assistenza Hardware IT	Assistenza Hardware
Servizi di manutenzione (base e avanzata)	Servizi per la manutenzione

23

Print & Copy

Accordo Quadro Print & Copy Management

Il bando

Accordo quadro con più operatori economici, sul quale basare l'aggiudicazione di appalti specifici, per l'affidamento dei servizi principali ed opzionali di Print & Copy Management

In sintesi...

STRUMENTO Accordo Quadro

DURATA 18+6 mesi

1 Lotto

MASSIMALE

1 54,3 mln €

STATO

Attivo (Dic '14 - Dic '16)

Servizi di stampa e di supporto ICT	Print & Copy
Servizi di gestione e di manutenzione	Management
Servizi di gestione e di manutenzione	Management
Servizi di gestione e di manutenzione	Management

Servizi disponibili

L'Accordo Quadro prevede i seguenti servizi:

➔ **Click & Save" (servizio principale):** servizio di stampa gestita, esternalizzato e centralizzato. A fronte di un costo pagina (c.d. click) prefissato e "all inclusive", il servizio prevede il rinnovamento del parco installato, comprendendo attività di gestione, monitoraggio, ottimizzazione dell'utilizzo e razionalizzazione dei costi, in funzione di una semplificazione sia di processo che di gestione delle attività di stampa/copia.

➔ **"Office Fleet Management" (servizio solo opzionale):** servizio di gestione centralizzata delle apparecchiature office (funzione di copia/stampa/scansione/fax) di proprietà, eterogeneo e multi-brand. Il servizio garantisce attività di reportistica e monitoraggio, assistenza, manutenzione, fornitura materiale di consumo e parti di ricambio.



Offering ICT Consip

Servizi di stampa e di supporto ICT	Print & Copy
Servizi di stampa e di supporto ICT	Autoregistrazione
Servizi di stampa e di supporto ICT	Autoregistrazione 27
Servizi di stampa e di supporto ICT	Servizi di stampa e di supporto ICT

Print & Copy

Multifunzione (fascia media)

Il bando

Procedura aperta in 4 lotti merceologici per la fornitura in noleggio di apparecchiature Multifunzione di fascia media per scansione, copia e stampa, "a basso impatto ambientale", beni opzionali e servizi connessi

In sintesi...

STRUMENTO Convenzione

DURATA 12+6 mesi

4 Lotti

	MASSIMALE	STATO
1	7,5 mln €	Attivo (Set '16 - Set '17)
2	28,1 mln €	Attivo (Set '16 - Set '17)
3	28 mln €	Attivo (Set '16 - Set '17)
4	13,1 mln €	Attivo (Set '16 - Set '17)

consip



Servizi disponibili

➔ **Fornitura in noleggio** delle seguenti configurazioni di apparecchiature multifunzione, ognuna corrispondente ad uno dei 4 lotti merceologici previsti dalla convenzione:

- 1) Multifunzione A4 monocromatiche per gruppi di lavoro di medie dimensioni
- 2) Multifunzione A3 monocromatiche per gruppi di lavoro di medie dimensioni
- 3) Multifunzione A3 monocromatiche per gruppi di lavoro di medio-alte dimensioni
- 4) Multifunzione A3 colore per gruppi di lavoro di medie dimensioni

➔ **Beni opzionali**, che non potranno essere ordinati singolarmente, ma solo come componenti della configurazione prescelta al momento dell'ordinativo:

- Finiture con Pinzatura
- Fax
- Sicurezza

➔ **Servizi connessi**, quali Consegna e installazione, Affiancamento, Call center, Gestione e manutenzione delle postazioni di lavoro, Ritiro per raccolta e trattamento materiali di risulta e Gestione da remoto

Offering ICT Consip

25

Servizi di Assistenza e di Supporto ICT	Print & Copy
Servizi di Assistenza e di Supporto ICT	Assistenza Clienti
Servizi di Assistenza e di Supporto ICT	Assistenza Clienti
Servizi di Assistenza e di Supporto ICT	Servizi di Assistenza e di Supporto ICT

Print & Copy Multifunzione (fascia alta)

Il bando

Procedura aperta in 3 lotti merceologici per la fornitura in noleggio di apparecchiature Multifunzione di fascia alta per scansione, copia e stampa, "a basso impatto ambientale", beni opzionali e servizi connessi

In sintesi...

	STRUMENTO	Convenzione
	DURATA	12+6 mesi

3 Lotti

MASSIMALE		STATO	
1	29 mln €	Attivo (Feb '16 - Feb '17)	
2	27,5 mln €	Attivo (Gen '16 - Gen '17)	
3	16 mln €	Esaurito	

 consip

Servizi disponibili

➔ **Fornitura in noleggio** delle seguenti configurazioni di apparecchiature multifunzione, ognuna corrispondente ad uno dei 3 lotti merceologici previsti dalla convenzione:

- 1) Multifunzione A3 monocromatiche per gruppi di medie e grandi dimensioni
- 2) Multifunzione A3 dipartimentali
- 3) Multifunzione A3 a colori per gruppi di medie e grandi dimensioni

➔ **Beni opzionali**, che non potranno essere ordinati singolarmente, ma solo come componenti della configurazione prescelta al momento dell'ordinativo:

- Finiture con Pinzatura
- Cassetto aggiuntivo
- Sicurezza

➔ **Servizi connessi**, quali Consegna e installazione, Affiancamento agli utenti, Call center, Gestione e manutenzione delle postazioni di lavoro, Ritiro per raccolta e trattamento materiali di risulta e Gestione da remoto

Offering ICT Consip

Servizi di Assistenza e di Supporto ICT	Print & Copy
Servizi di Assistenza e di Supporto ICT	Assistenza Clienti
Servizi di Assistenza e di Supporto ICT	Assistenza Clienti
Servizi di Assistenza e di Supporto ICT	Servizi di Assistenza e di Supporto ICT

Print & Copy Stampanti

Il bando

Procedura aperta in 3 lotti merceologici per la fornitura in acquisto di stampanti e di apparecchiature multifunzione a ridotto impatto ambientale e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni

In sintesi...

	STRUMENTO	Convenzione
	DURATA	12+6 mesi

7 Lotti

MASSIMALE		STATO
1	5,37 mln €	Attivo (Gen '16 - Gen '17)
2	4,15 mln €	Attivo (Gen '16 - Gen '17)
3	1,58 mln €	Attivo (Gen '16 - Gen '17)
4	2,22 mln €	Attivo (Gen '16 - Gen '17)
5	2,45 mln €	Attivo (Gen '16 - Gen '17)
6	7,75 mln €	Attivo (Gen '16 - Gen '17)
7	1,84 mln €	Attivo (Gen '16 - Gen '17)

consip



Servizi disponibili

➔ **Fornitura in acquisto** delle seguenti configurazioni di stampanti, ognuna corrispondente ad uno dei 7 lotti merceologici previsti dalla convenzione:

- 1) Stampanti ad uso personale formato A4, bianco/nero
- 2) Stampanti di rete per piccoli gruppi di lavoro formato A4, bianco/nero
- 3) Stampanti di rete dipartimentale formato A4/A3 bianco/nero
- 4) Stampanti di rete dipartimentale formato A4/A3 colore
- 5) Stampanti di rete formato A4 colore
- 6) Apparecchiature multifunzione di rete B/N A4
- 7) Apparecchiature multifunzione di rete colori A4

➔ **Servizi connessi**, quali Consegna e installazione, Servizio di integrazione dei sistemi di trouble ticketing dell'Amministrazione, ritiro dei rifiuti delle apparecchiature elettroniche (RAEE), Assistenza in remoto e locale e Gestione e Manutenzione delle apparecchiature

Offering ICT Consip

27

Licenze software on premise e cloud IBM Passport

Il bando

Procedura aperta per la fornitura di Licenze d'uso IBM Passport dei prodotti software di maggior interesse della PA ed il relativo servizio di assistenza software per 12 mesi, oltre che il rinnovo del servizio di manutenzione per le licenze IBM Passport già in uso presso le Pubbliche Amministrazioni

In sintesi...

	STRUMENTO	Convenzione
	DURATA	12+6 mesi
	MASSIMALE	1

1 16 mln €

1 Lotto

 STATO

Attivo (Nov '15 - Nov '16)



Offering ICT Consip

Servizi disponibili

➔ **Fornitura di licenze d'uso software:** le Licenze sono relative all'ultima versione Software disponibile alla data di consegna; unitamente alle licenze è reso disponibile il servizio di manutenzione per il primo anno

➔ **Servizio di manutenzione Software:** tale servizio è fornito sia per il Software in Licenza d'uso acquistato in Convenzione, sia come rinnovo per le licenze IBM Passport già in possesso delle Pubbliche Amministrazioni (per il primo anno tale servizio è incluso nel prezzo di acquisto delle licenze).

➔ **Servizi connessi:** i servizi descritti sono prestati a seguito della fornitura di Licenze d'uso Software e/o del rinnovo del servizio di manutenzione e nello specifico sono:

- Consegna Licenze d'uso Software e/o rinnovo del servizio di manutenzione
- Garanzia Licenze d'uso Software
- Contact Center del Fornitore.

Servizi Software d'uso Supporto 24/7	Prodotto 24/7
Servizi Software d'uso Supporto 24/7	Assistenza 24/7
Servizi Software d'uso Supporto 24/7	Assistenza 24/7
Servizi Software d'uso Supporto 24/7	Assistenza 24/7

28

Licenze software on premise e cloud Microsoft GoI

Il bando

Procedura aperta per la fornitura di licenze d'uso Government Open License - GOL (licensing di tipo Volume) dei prodotti software di maggior interesse della PA e dalla relativa manutenzione evolutiva, denominata da Microsoft "Software Assurance"

In sintesi...

STRUMENTO Convenzione

DURATA 12+6 mesi

1 Lotto

MASSIMALE

1 20 mln €

STATO

Attivo (Lug '15 - Dic '16)

Servizi disponibili

➔ **Fornitura di licenze d'uso software:** le Licenze sono fornite nell'ultima versione disponibile alla data di consegna, nella edizione che include, non solo tutte le correzioni ai malfunzionamenti ma anche tutte le funzioni, rilasciate ufficialmente dal Produttore, che migliorano la disponibilità del servizio e le prestazioni

➔ **Software Assurance:** è un abbonamento con durata di 24 (ventiquattro) mesi che consente la manutenzione evolutiva del software, durante il periodo di validità, attraverso il continuo aggiornamento all'ultima versione disponibile dei pacchetti di programmi software Microsoft.

➔ **Servizi connessi:** i servizi descritti sono prestati a seguito della fornitura di Licenze d'uso Software e/o del rinnovo del servizio di manutenzione e nello specifico sono:

- Consegna Licenze d'uso Software e/o aggiornamenti relativi alla software assurance
- Garanzia Licenze d'uso Software
- Contact Center del Fornitore.

Servizi di Assistenza e di Supporto 24x7	Prodotti e Servizi
Consegna Software in formato Cloud	Assistenza e Supporto
Assistenza e Supporto 24x7	Assistenza e Supporto
Servizi di manutenzione (On e off site)	Servizi di manutenzione (On e off site)

consip

Offering ICT Consip

Licenze software on premise e cloud Microsoft Enterprise Agreement

Il bando

Procedura aperta per la fornitura di Licenze d'uso Microsoft EA on-premise e Cloud (limitati al 30%). La fornitura include anche i servizi connessi di call center dedicato alla gestione degli ordinativi e delle richieste di supporto per l'assistenza Microsoft al software on-premise, consegna via web e manutenzione in garanzia.

In sintesi...

STRUMENTO Convenzione

DURATA 1.2+6 mesi

1 Lotto

MASSIMALE

1

70 mln €

STATO

Esaurito



consip

Servizi di Assistenza e di Supporto 277	Prodotti 299
Licenze Software on-premise e Cloud	Assistenza 299
Assistenza 277	Servizi di Assistenza e di Supporto 299
Servizi di Assistenza (On e offsite)	

Servizi disponibili

➔ **Fornitura di licenze d'uso software:** le Licenze sono fornite nell'ultima versione disponibile alla data di consegna, nella edizione che include, non solo tutte le correzioni ai malfunzionamenti ma anche tutte le funzioni, rilasciate ufficialmente dal Produttore, che migliorano la disponibilità del servizio e le prestazioni; la Lista dei Prodotti è aggiornata e pubblicata con periodicità non regolare sul sito Microsoft

➔ **Software Assurance:** è un abbonamento con durata di 36 (trentasei) mesi che consente la manutenzione evolutiva del software, durante il periodo di validità, attraverso il continuo aggiornamento all'ultima versione disponibile dei pacchetti di programmi software Microsoft.

➔ **Servizi connessi:** i servizi descritti sono prestati a seguito della fornitura di Licenze d'uso Software e/o del rinnovo del servizio di manutenzione e nello specifico sono:

- Consegna Licenze d'uso Software e/o aggiornamenti relativi alla software assurance
- Garanzia Licenze d'uso Software
- Contact Center del Fornitore.

Offering ICT Consip

30

Licenze software on premise e cloud Oracle

Il bando

Procedura aperta per la fornitura di Licenze d'uso Oracle e dal relativo Servizio di manutenzione software. L'iniziativa prevede una ripartizione dell'importo globale massimo tra 2 aggiudicatari, i quali garantiscono medesime forniture alle stesse condizioni economiche e con gli stessi livelli di servizio

In sintesi...

	STRUMENTO	Convenzione
	DURATA	12+6 mesi

2 Lotti

	MASSIMALE	1,2 mln €
1 e 2	1,2 mln €	Attivo (Apr '16 - Apr '17)

Servizi disponibili

Fornitura di licenze d'uso software: le Licenze sono fornite nell'ultima versione Software disponibile alla data di consegna. Tali Licenze sono, inoltre, originali e conformi a quanto dichiarato nella documentazione Oracle; il Software Oracle in Licenza d'uso include tutte le correzioni ai malfunzionamenti e le funzioni, rilasciate ufficialmente dal Produttore, che migliorano la disponibilità del servizio e le prestazioni

Servizio di manutenzione Software: è un abbonamento con durata di 12 (dodici) mesi che consente l'assistenza per qualsiasi tipo di anomalia funzionale sia in modalità remota (web) che tramite call center

Servizi connessi: i servizi descritti sono prestati a seguito della fornitura di Licenze d'uso Software e/o del rinnovo del servizio di manutenzione e nello specifico sono:

- Consegna Licenze d'uso Software
- Garanzia Licenze d'uso Software
- Contact Center del Fornitore.

Servizi Professional e di Supporto 24/7	Prestazioni 24/7
Licenze Software in proprio (cloud)	Assistenza 24/7
Assistenza 24/7	Servizi per la migrazione

consip

Offering ICT Consip

31

Servizi Red Hat e di Supporto 24/7

Accesso al Software su proprio cloud

Manutenzione 24/7

Servizi di consulenza (On e off site)

Prod & Supp

Accesso al software

Manutenzione 24/7

Servizi per la consulenza

Licenze software on premise e cloud

Red-Hat

Il bando

Procedura aperta per la fornitura di prodotti software Open Source Red Hat (sottoscrizioni su tecnologie Red Hat di classe Enterprise), comprensive dei servizi di manutenzione e supporto, per un periodo massimo di 36 mesi

In sintesi...

STRUMENTO

Convenzione

DURATA

12+3 mesi

1 LOTTO

MASSIMALE

7,5 mln €

STATO

Attiva (Ott '16 - Ott '17)

Servizi disponibili

Sottoscrizioni: ogni sottoscrizione si sostanzia in:

Accesso al Software;

Manutenzione del Software: accesso ad aggiornamenti, nuove versioni, correzioni, bollettini di sicurezza ed eliminazione di difetti per il Software, quando e se questi sono disponibili;

Supporto: Accesso al supporto Red Hat per problemi relativi al Software utilizzato ai Fini di Sviluppo e/o a Fini di Produzione;

Garanzia Open Source: partecipazione al Programma di Garanzia Open Source di Red Hat

Servizi connessi: nella fornitura sono altresì previsti, a cura del fornitore, i seguenti servizi accessori:

Consegna Licenze d'uso Software (via web)

Garanzia e reportistica

Call Center del Fornitore.

consip

Offering ICT Consip

32

Accesso (dispositivi) PC Desktop

Il bando

Procedura ristretta in 3 lotti merceologici per la fornitura in acquisto di personal computer desktop a ridotto impatto ambientale e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni

In sintesi...



STRUMENTO

Convenzione



DURATA

6+6 mesi

3 Lotti



MASSIMALE

1

20,6 mln €

2

20,5 mln €

3

27,4 mln €



STATO

Esaurito

Esaurito

Esaurito



consip

Offering ICT Consip

Servizi disponibili

➡ **Fornitura in acquisto** delle seguenti configurazioni di personal computer desktop, ognuna corrispondente ad uno dei 3 lotti merceologici previsti dalla convenzione:

- 1) personal computer desktop compatti tipo A (come da requisiti indicati nella documentazione tecnica di gara)
- 2) personal computer desktop compatti tipo B (come da requisiti indicati nella documentazione tecnica di gara)
- 3) personal computer desktop fascia alta (come da requisiti indicati nella documentazione tecnica di gara)



Servizi connessi: nella fornitura sono altresì previsti, a cura del fornitore, i seguenti servizi accessori:

- Trasporto, consegna ed installazione
- Servizio di assistenza e manutenzione on-site per 60 mesi
- Ritiro apparecchiature elettriche ed elettroniche usate
- Call Center.

Servizi professionali di supporto ICT	Prodotto 2-agg
Servizi di assistenza on-site per i clienti	Assistenza (2-agg)
Servizi di assistenza 24/7	Assistenza 24/7
Servizi di manutenzione (On e off site)	Servizi per la manutenzione

33

Accesso (dispositivi) PC Portatili e Tablet

Il bando

Procedura aperta in 3 lotti merceologici per la fornitura in acquisto di personal computer portatili di fascia bassa, di fascia alta e tablet e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni

In sintesi...



STRUMENTO

Convenzione



DURATA

9+6 mesi

3 Lotti



MASSIMALE

1

8,6 mln €

2

8 mln €

3

5 mln €



STATO

Attivo (Ott '15 - Dic '16)

Attivo (Nov '15 - Dic '16)

In attivazione (IV Trim '16)

Servizi di Assistenza e di Supporto ICT	Prodotto e Supporto
Servizi di Assistenza e di Supporto ICT	Assistenza (Supporto)
Servizi di Assistenza e di Supporto ICT	Assistenza (Supporto)
Servizi di Assistenza e di Supporto ICT	Servizi di Assistenza e di Supporto

Servizi disponibili



Fornitura in acquisto delle seguenti configurazioni di personal computer portatili e tablet, ognuna corrispondente ad uno dei 3 lotti merceologici previsti dalla convenzione:

- 1) personal computer portatili di fascia bassa (per basse esigenze di mobilità - desktop replacement)
- 2) personal computer portatili di fascia alta (per alte esigenze di mobilità - ultraportatili)
- 3) tablet



Servizi connessi: nella fornitura sono altresì previsti, a cura del fornitore, i seguenti servizi accessori:

- Predispensione apparati, Consegna, Installazione e collaudo
- Servizio di ritiro dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.)
- Assistenza in remoto (Call Center)
- Assistenza e manutenzione delle postazioni di lavoro



consip

Offering ICT Consip

34

Infrastrutture ICT

IAAS, SAAS e PAAS - Cloud lotto 1

Il bando

Procedura ristretta, suddivisa in 4 lotti, per l'affidamento dei servizi di Cloud Computing, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi online e di cooperazione applicativa per la PA. L'iniziativa prevede inoltre servizi innovativi, inclusi quelli per l'identità digitale, quelli per la realizzazione di Open Data e Big Data, lo sviluppo di applicazioni "mobili" e servizi di sicurezza con l'obiettivo di rendere interoperabili tra loro le Amministrazioni.

In sintesi...

STRUMENTO Contratto quadro

DURATA 60 mesi

1 Lotto

MASSIMALE

1 500 mln €

STATO

Attivo (Lug '16 - Lug '21)



Offering ICT Consip

Servizi disponibili

I servizi del Lotto 1 sono finalizzati ad incentivare il consolidamento dei CED delle PA mediante servizi abilitanti quali la fruizione di risorse hardware e software in logica di "Cloud Computing" rese fruibili mediante infrastrutture fisiche centralizzate basate su un modello di condivisione tra le PA di tipo "Community Cloud".

Gli ambiti di servizio oggetto di fornitura sono:

- ➡ **Infrastructure as a Service (IaaS):** servizi di calcolo e memorizzazione per la fruizione di risorse remote virtuali
- ➡ **Platform as a Service (PaaS):** servizi di middleware per lo sviluppo, collaudo ed esercizio di applicazioni
- ➡ **Software as a Service (SaaS):** servizi applicativi erogati tramite specifici prodotti software su ambiti predefiniti, tra cui quello di conservazione digitale
- ➡ **Cloud enabling:** servizi professionali a supporto di attività progettuali di virtualizzazione di infrastrutture delle PA

Servizi Infrastrutture e di Supporto ICT	Prodotto e Supporto
Servizi Software e di gestione dati	Software e Supporto
Servizi di Infrastrutture ICT	Infrastrutture e Supporto
Servizi di Applicazioni (SaaS e PaaS)	Servizi di Applicazioni

35

Servizi Infrastrutture ICT di Supporto ICT
 Servizi Infrastrutture ICT di Supporto ICT
 Servizi Infrastrutture ICT di Supporto ICT
 Servizi Infrastrutture ICT di Supporto ICT

Infrastrutture ICT Reti Locali (LAN)

Il bando

Procedura aperta in 2 lotti geografici per la fornitura di prodotti e servizi utili alla realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali, nonché per la prestazione di servizi connessi e di relativi servizi opzionali

In sintesi...

STRUMENTO	Convenzione
DURATA	18+6 mesi

2 Lotti

	MASSIMALE	STATO
1	38 mln €	Attivo (Mar '16 - Set '17)
2	42 mln €	Attivo (Mar '16 - Set '17)

Servizi disponibili

➔ Forniture per lo Sviluppo delle reti

- progettazione della rete locale;
- fornitura di materiali ed attrezzature per la realizzazione di cablaggi strutturati
- fornitura, installazione e configurazione di apparati attivi
- fornitura, installazione e configurazione di gruppi di continuità
- lavori di posa in opera della fornitura
- certificazione del sistema di cablaggio strutturato
- servizio di assistenza al collaudo
- servizio di dismissione dell'esistente
- realizzazione di opere civili accessorie alla fornitura

➔ Servizi di assistenza, manutenzione e gestione

- assistenza e manutenzione del nuovo e dell'esistente
- servizi di intervento su chiamata su PDL
- servizio di gestione on-site della rete
- servizi di gestione da remoto della rete

➔ Servizi di addestramento:

- servizio di addestramento sulla fornitura
- servizio di addestramento sulle reti locali

Offering ICT Consip

36

Infrastrutture ICT Accordo Quadro Centrali Telefoniche

Il bando

Accordo Quadro con più operatori economici per l'aggiudicazione di Appalti Specifici aventi ad oggetto la fornitura, messa in opera e manutenzione di centrali telefoniche evolute e di prodotti e servizi connessi

In sintesi...



STRUMENTO Accordo Quadro

DURATA 1-8+6 mesi

1 Lotto

MASSIMALE

1 60 mln €

STATO

In attivazione (IV Trim '16)

Servizi disponibili

L'Accordo Quadro prevede i seguenti servizi:

➔ Fornitura, messa in opera e manutenzione di centrali telefoniche evolute e di prodotti e servizi connessi.

➔ Fornitura di sistemi telefonici, terminali e apparati correlati

➔ Servizi connessi inclusi nella fornitura:

- Installazione, configurazione e avviamento dei sistemi
- Dismissione dell'esistente
- Supporto al collaudo delle forniture e dei servizi
- Help Desk multicanale

➔ Servizi opzionali:

- Assistenza tecnica e manutenzione
- Telegestione dei sistemi
- Intervento su chiamata
- Presidio
- Addestramento
- Supporto sistemistico

Servizi telefonici e di supporto ICT	Prodotto e servizio
Servizi telefonici e di supporto ICT	Prodotto e servizio
Servizi telefonici e di supporto ICT	Prodotto e servizio
Servizi telefonici e di supporto ICT	Prodotto e servizio



Offering ICT Consip

37

Servizi Infrastrutture ICT di Supporto OTT

Altre Infrastrutture e servizi di supporto

Servizi di manutenzione (On e off site)

Servizi di supporto per la manutenzione

Infrastrutture ICT

Server

Il bando

Procedura aperta in 3 lotti merceologici, ognuno corrispondente ad una particolare tipologia di prodotto, per la fornitura in acquisto con formula «tutto incluso» di server e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni

In sintesi...

STRUMENTO

Convenzione

DURATA

12+6 mesi

3 Lotti

MASSIMALE

1 14,5 mln €

2 35,0 mln €

3 32,5 mln €

STATO

Attivo (Ott '15 - Apr '17)

Attivo (Ott '15 - Apr '17)

Attivo (Ott '15 - Apr '17)

Servizi disponibili

Fornitura in acquisto delle seguenti configurazioni di server, ognuna corrispondente ad uno dei 3 lotti merceologici previsti dalla convenzione:

1) Server Entry da Rack 19" e Desktop

2) Server Midrange da Rack 19"

3) Server Datacenter in a Box

Servizi connessi: nella fornitura sono altresì previsti, a cura del fornitore, i seguenti servizi accessori:

Servizio di consegna, installazione, configurazione ed avvio operativo

Assistenza in Remoto e in Locale (Call Center)

Servizio di "Gestione e Manutenzione in garanzia"

Servizio di "Ritiro dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.)"

Servizio di integrazione dei sistemi di Trouble Ticketing dell'Amministrazione,

consip

Offering ICT Consip

38

Servizi di comunicazione SPC Connettività

Il bando

Procedura ristretta, multi-aggiudicatario, per l'affidamento dei servizi di connettività nell'ambito del Sistema pubblico di Connettività (SPC), che costituisce l'infrastruttura portante dell'intero sistema, assicurando il trasporto dati in protocollo IP tra le oltre 30.000 sedi della PA sul territorio nazionale e garantendo la sicurezza e l'interoperabilità dei servizi all'interno del più ampio sistema di regole definite dall'AgID

In sintesi...

STRUMENTO Contratto quadro

DURATA 84 mesi

4 Lotti

MASSIMALE

1.000 mln €

STATO

Attivo (fino a Mag '17)

Servizi disponibili

Attraverso l'iniziativa è possibile usufruire dei seguenti servizi:

➔ **servizi di trasporto**, ovvero i servizi preposti alla trasmissione dati su protocollo Internet Protocol version IPv4 e/o IPv6; sono previsti servizi wired, basati su portante elettrica o ottica, e servizi wireless;

➔ **servizi di sicurezza**, ovvero i servizi atti a garantire la sicurezza perimetrale di ciascuna Amministrazione, prevedendo l'erogazione "as a service" di funzionalità quali VPN, firewalling, intrusion detection & prevention; tali servizi includono inoltre funzionalità di antivirus, antispyware, antispam, content filtering, applicazione control;

➔ **servizi di comunicazione**, atti a consentire alle Amministrazioni di effettuare video/conversazioni o altri servizi, utilizzando il medesimo accesso attraverso il quale viene fornita la connettività IP;

Servizi di trasporto e di trasporto OTT	Prodotto 2.000
Servizi di sicurezza e di sicurezza OTT	Prodotto 2.000
Servizi di comunicazione e di comunicazione OTT	Prodotto 2.000
Servizi di trasporto e di trasporto OTT	Prodotto 2.000

consip

Offering ICT Consip

39

Servizi di comunicazione (fissa e mobile) Rete Internazionale PA (RIPA)

Il bando

Contratto Quadro l'affidamento dei servizi di telecomunicazione e informatici per la realizzazione dei servizi e della Rete Internazionale della Pubblica Amministrazione (S-RIPA)

In sintesi...

STRUMENTO Contratto quadro

DURATA 84 mesi

1 Lotto

MASSIMALE

1 1.75 mln €

STATO

Attivo (Dic '10 - Dic '17)



Offering ICT Consip

Servizi disponibili

➔ Servizi di connettività IP ed Internet: costituiscono il nucleo centrale dei servizi richiesti dalle Amministrazioni, permettono la trasmissione/ricezione di pacchetti IP verso/da tre diverse tipologie di ambito (intranet, infranet e internet)

➔ Servizi di sicurezza di rete: per la protezione della propria rete internazionale con il grado di sicurezza di rete ritenuto più appropriato

➔ Servizi VoIP: per effettuare chiamate voce sfruttando le opportunità offerte dalla tecnologia IP

➔ Servizi di Unified Communications: strumenti di comunicazione evoluta ed unificata e consentono alle Amministrazioni di migliorare l'interazione del personale che opera nelle loro diverse sedi

➔ Servizi di conduzione dei sistemi

➔ Servizi di supporto

Servizi di connettività IP ed Internet	Prodotto a 2 anni
Servizi di sicurezza di rete	Prodotto a 2 anni
Servizi VoIP	Prodotto a 2 anni
Servizi di Unified Communications	Prodotto a 2 anni
Servizi di conduzione dei sistemi	Prodotto a 2 anni
Servizi di supporto	Prodotto a 2 anni

40

Servizi di comunicazione (fissa e mobile)

Telefonia fissa

Il bando

Accordo Quadro con più operatori economici per l'aggiudicazione di Appalti Specifici aventi ad oggetto i servizi di telefonia fissa per le Pubbliche Amministrazioni; con il primo classificato nella graduatoria per l'affidamento dell'AQ verrà stipulata, inoltre, una Convenzione ex Art. 26

In sintesi...

STRUMENTO Convenzione + AQ

DURATA 36+12 mesi

1 Lotto

MASSIMALE

1 92,5 mln €

STATO

In attivazione (1 Trim '17)

Servizi disponibili

- ➔ Fornitura linee telefoniche per servizi di telefonia fissa
- ➔ Servizi di telefonia fissa, di base e avanzati
- ➔ Servizio di telefonia IP
- ➔ Servizi di Rete Intelligente fissa (compresi i servizi di Rete Virtuale Privata, di Addebito al Chiamato, Ripartito, Numero Personale e Numero Unico)
- ➔ Servizi di fatturazione e rendicontazione
- ➔ Servizi di attivazione, collaudo, assistenza e manutenzione
- ➔ Servizi aggiuntivi richiedibili in AS:
 - Ottimizzazione dei servizi fonia
 - Rendicontazione ad hoc
 - Interconnessione PABX
 - Backup intelligente

Servizi telefonici e di segreteria	Prodotto e servizio
Servizi di telefonia fissa e di segreteria	Prodotto e servizio
Servizi di telefonia fissa e di segreteria	Prodotto e servizio
Servizi di telefonia fissa e di segreteria	Prodotto e servizio



Offering ICT Consip

Servizi di comunicazione (fissa e mobile)

Telefonia mobile

41

Servizi Predefiniti e di Supporto OTT	Prodotto e Supporto
Altre Servizi e Funzioni per i clienti	Altre Servizi e Funzioni
Altre Servizi e Funzioni per i clienti	Altre Servizi e Funzioni
Altre Servizi e Funzioni per i clienti	Altre Servizi e Funzioni

Il bando

Procedura aperta per la fornitura dei servizi di telefonia mobile per le Pubbliche Amministrazioni e dei relativi servizi connessi

In sintesi...

	STRUMENTO	Convenzione
	DURATA	24+12 mesi

1 Lotto

	MASSIMALE	265 mln €
	STATO	Attivo (Apr '15 - Apr '17)

Servizi disponibili

- ➔ Servizi di telefonia mobile, SMS/MMS e funzioni associate:
 - Fonia mobile e funzioni associate
 - Messaggistica SMS/MMS
 - Video-chiamata
 - RPV e profili di abilitazione
 - C.d. Dual Billing;
- ➔ Servizi di trasmissione dati:
 - Accesso ad Internet;
 - Accesso alla LAN/Intranet dell'Amministrazione;
- ➔ Servizi di messaggistica e posta elettronica in mobilità:
 - Servizi di messaggistica SMS di base;
 - Servizi di messaggistica SMS avanzati;
 - Servizi di "push e-mail";
- ➔ Servizi di Device Management e Workforce Automation
- ➔ Fornitura di SIM, e noleggio di terminali radiomobili
- ➔ Servizi di Customer Care, Supporto, Manutenzione e Sicurezza
- ➔ Servizi di rendicontazione e fatturazione

Offering ICT Consip

42

Servizi di comunicazione (fissa e mobile) PEL e PEC

Il bando

Contratto quadro per l'affidamento dei servizi di posta elettronica e posta elettronica certificata (servizi di messaggistica) nell'ambito del sistema pubblico di connettività e cooperazione (SPC).

In sintesi...



STRUMENTO

Contratto quadro



DURATA

48 mesi

1 Lotto



MASSIMALE

1

30 mln €



STATO

Attivo (Set '13 - Set '17)

Servizi disponibili



I servizi di messaggistica, oggetto della gara, comprendono:

- il servizio di posta elettronica (PEL) suddiviso su due tipologie di caselle base e avanzate e servizi opzionali quali ad esempio il servizio di archiving e di unified messaging
- il servizio di posta elettronica certificata (PEC) suddiviso su caselle base, profilate e massive
- il servizio di supporto specialistico



I servizi di PEL e PEC includono anche:

- servizi di sicurezza (antispam, antivirus, antiphishing, backup dati)
- servizi di assistenza (contact center, help desk)
- servizi di migrazione e phase-out.

Servizi Postali e di Segreteria	Post & Seg
Servizi di Assistenza al Cliente	Assistenza Clienti
Servizi di Assistenza al Cliente	Assistenza Clienti
Servizi di Assistenza al Cliente	Assistenza Clienti
Servizi di Assistenza al Cliente	Assistenza Clienti



consip

Offering ICT Consip

43

Sistemi ICT per la sicurezza Sistemi di videosorveglianza

Il bando

Procedura aperta in 3 lotti geografici, per la fornitura di servizi per la realizzazione di Sistemi di Videosorveglianza e servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni

In sintesi...



STRUMENTO

Convenzione

DURATA

12+6 mesi

3 Lotti

MASSIMALE

1

19,0 mln €

2

14,3 mln €

3

23,4 mln €



STATO

In attivazione (1 Trim '17)

Servizi disponibili



Forniture e servizi per la realizzazione di sistemi di Videosorveglianza:

- progettazione del sistema di videosorveglianza;
- fornitura, installazione e configurazione delle seguenti tipologie di apparati/software:

- ✓ telecamere di videosorveglianza IP (vario tipo)
- ✓ sistemi di connettività per la realizzazione di reti wireless esterne
- ✓ software sistema di videosorveglianza (VMS)
- ✓ software per sistema di lettura targhe
- ✓ Network Video Recorder
- ✓ Illuminatori ad infrarossi
- ✓ Accessori (Encoder, midspan, control board..)



Servizi di manutenzione e assistenza:

- manutenzione del nuovo e dell'esistente
- assistenza ad intervento



Servizi correlati quali il servizio di assistenza tramite call center, supporto al collaudo, dismissione dell'esistente, realizzazione di opere civili accessorie alla fornitura, addestramento sui sistemi di videosorveglianza e addestramento sulla fornitura

Servizi di videosorveglianza e di supporto ICT	Prodotto e servizio
Servizi di videosorveglianza e di supporto ICT	Prodotto e servizio
Servizi di videosorveglianza e di supporto ICT	Prodotto e servizio
Servizi di videosorveglianza e di supporto ICT	Prodotto e servizio

consip



Offering ICT Consip



17STC0021080